



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
*"Sofonisba Anguissola"*

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

**Classe**

**5BLSU**

**Anno Scolastico** 2025 2026



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
*"Sofonisba Anguissola"*

## INDICE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL QUINQUENNIO
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
4. PROFILO DI USCITA - PECUP
5. OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI
6. METODI
7. MEZZI E STRUMENTI
8. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI CON OBIETTIVI DISCIPLINARI E COMPETENZE
9. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA (5<sup>a</sup> anno)
10. NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI
11. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE
12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
13. PROGETTI E ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
14. CLIL
15. PERCORSI DI COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO
16. MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO
17. SIMULAZIONI
18. ALLEGATI (documentazione riservata, documentazione percorsi di competenze trasversali per l'orientamento, altro ..)



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

Documento del Consiglio di Classe 5BLSU

a.s. 2025 - 2026

- ◆ **Classe: 5BLSU**
- ◆ **Redatto il 08/05/2026**
- ◆ **Affisso all'albo il 15/05/2026**
- ◆ **Docente coordinatore della classe: Prof. Priori Silvia**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	<b>Docente</b>	<b>Materia/e insegnata/e</b>	<b>Firma del docente</b>
	Priori Silvia	ITALIANO	<i>Silvia Priori</i>
	Mozzi Elisa	LINGUA E CULTURA LATINA	<i>Elisa Mozzi</i>
	Mozzi Elisa	STORIA	<i>Elisa Mozzi</i>
	Ciusa Francesco	FILOSOFIA	<i>Francesco Ciusa</i>
	Bongiovanni Adriana	SCIENZE UMANE	<i>Adriana Bongiovanni</i>
	Gorni Roberta	MATEMATICA	<i>Roberta Gorni</i>
	Gorni Roberta	FISICA	<i>Roberta Gorni</i>
	De Micheli Laura	LINGUA E CULTURA INGLESE	<i>Laura De Micheli</i>
	Gaiardi Paola	SCIENZE NATURALI	<i>Paola Gaiardi</i>
	Magni Iolanda	STORIA DELL'ARTE	<i>Iolanda Magni</i>
	Rizzi Massimiliano	SCIENZE MOTORIE	<i>Massimiliano Rizzi</i>
	Musa don Roberto	RELIGIONE	<i>Roberto Musa</i>

**Il Dirigente Scolastico**

*Paola P...*



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL QUINQUENNIO

Materie	Docenti prima	Docenti seconda	Docenti terza	Docenti quarta	Docenti quinta
Italiano	Priori Silvia	Priori Silvia	Priori Silvia	Priori Silvia	Priori Silvia
Latino	Mozzi Elisa	Mozzi Elisa	Mozzi Elisa	Mozzi Elisa	Mozzi Elisa
Storia	Mozzi Elisa	Mozzi Elisa	Mozzi Elisa	Mozzi Elisa	Mozzi Elisa
Filosofia	//	//	Ciusa Francesco	Ciusa Francesco	Ciusa Francesco
Scienze Umane	Bongiovanni Adriana	Bongiovanni Adriana	Bongiovanni Adriana	Bongiovanni Adriana	Bongiovanni Adriana
Matematica	Gorni Roberta	Gorni Roberta	Gorni Roberta	Gorni Roberta	Gorni Roberta
Diritto	Buzzi/Cortesi	Buzzi	////	////	/////
Fisica	//	//	Gorni Roberta	Gorni Roberta	Gorni Roberta
Inglese	De Micheli Laura	De Micheli Laura	De Micheli Laura	De Micheli Laura	De Micheli Laura
Scienze Naturali	Molé Aurelio	Casnati Emanuela	Gaiardi Paola	Gaiardi Paola	Gaiardi Paola
Storia Dell'arte	//	//	Sangalli Paolo	Sangalli Paolo	Magni Iolanda
Scienze Motorie	Sali Maurizio	Migliorini	Arrighini Nicoletta	Barbisotti Michele	Rizzi Massimiliano
Religione	Spagnulo Antonio	Carnevale Cristian	Carnevale Cristian	Carnevale Cristian	Musa don Roberto

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### Composizione della classe

Classe	N° studenti	Studenti non promossi, ritirati o trasferiti	Ingressi (anche da altra sezione o altra scuola)
Prima	26	3 studenti non promossi	
Seconda	26	3 studenti non promossi	3 studenti provenienti da altre scuole
Terza	23	1 studente trasferito	
Quarta	23	/////	1 ingresso 1 studente anno all'estero 1 studente semestre all'estero
Quinta	24	/////	1 studente atleta



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

## Profilo della classe

La classe è composta da 24 studenti e ha subito alcune variazioni dovute ad alunni ritirati e/o non ammessi alle classi successive e a nuovi ingressi nel corso degli anni. Il corpo docente è rimasto piuttosto stabile nel corso del quinquennio, ad eccezione di alcune discipline.

Il comportamento degli studenti, nel corso del quinquennio, è stato nel complesso rispettoso delle regole e degli spazi scolastici, del personale scolastico e del gruppo classe.

Il clima in cui si sono svolte le lezioni è stato generalmente sereno, seppur la partecipazione sia stata da sollecitare, specialmente nel biennio.

La classe ha risposto in modo eterogeneo alle varie proposte didattiche; alcuni alunni hanno saputo mostrare impegno nello studio e serio interesse, caratterizzando quindi il proprio percorso con una crescita costante. Altri hanno necessitato di maggiori sproni e sollecitazioni.

Tutta la classe si è altresì distinta per una grande partecipazione alle attività di FSL (ex PCTO) svolte durante le classi terze e quarte, in occasione delle quali gli studenti complessivamente hanno mostrato serio interesse e un buon grado di maturità, risultati apprezzati anche dagli Enti riceventi.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

### Quadro orario del Liceo delle Scienze Umane

materie	N° ore previste	n° ore effettivamente svolte al giorno 8 Maggio (includere le ore di ed. civica)
ITALIANO	132	107
LATINO	66	50
STORIA	66	51
FILOSOFIA	99	68
SCIENZE UMANE	165	136
MATEMATICA	66	63
FISICA	66	48
INGLESE	99	74
SCIENZE NATURALI	66	60
STORIA DELL'ARTE	66	60
SCIENZE MOTORIE	66	50
RELIGIONE	33	27

Ad integrazione del quadro orario, si riporta lo svolgimento di almeno 33 ore di Educazione civica trasversalmente alle discipline.

Decreto n. 28 del 18 febbraio 2026  
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Area linguistico-storico-filosofica 1) Lingua e letteratura italiana 2) Lingua e cultura latina 3) Lingua e cultura straniera 4) Storia 5) Filosofia 6) Storia dell'arte  
Area scientifico-economico-sociale 1) Matematica 2) Fisica 3) Scienze umane 4) Diritto ed Economia politica

### PROFILO D'USCITA

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*

### OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI

- Capacità di rispettare i codici di comportamento previsti nei luoghi di studio e lavoro
- Capacità di autovalutazione e di orientamento rispetto alle scelte future in ambito universitario o lavorativo
- Capacità di studio autonomo e di approfondimento, sapendo affrontare e risolvere problemi
- Capacità di esprimersi in modo adeguato al contesto, con l'utilizzo dei linguaggi specifici appartenenti ad ogni disciplina, nonché di utilizzare consapevolmente le tecnologie dell'informazione e della Comunicazione
- Capacità di interagire, di collaborare e di porsi in relazioni con gli altri nei diversi contesti
- Capacità di argomentare le proprie tesi con rigore logico e valutare criticamente le altrui
- Capacità di affrontare un argomento utilizzando i contenuti appresi nei diversi percorsi disciplinari.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

METODI

I metodi di lavoro sono stati via via utilizzati in ragione degli obiettivi formativi e della compatibilità con i contenuti proposti:

- lezione frontale, come momento informativo;
- lezione dialogata, volta a sollecitare la partecipazione dei singoli;
- lavoro di gruppo, volto ad accrescere lo spirito di collaborazione e di aiuto reciproco
- incontri con esperti, per approfondire tematiche di interesse rilevante;
- viaggi d'istruzione, viaggi-studio e lezioni extrascolastiche per ampliare l'orizzonte culturale; FSL;
- impiego di tecnologie multimediali;
- eventuale ricorso allo "sportello didattico" per attività di ripasso e recupero;
- uso dei testi scolastici, del materiale didattico e della biblioteca, per favorire la capacità rielaborativa e di ricerca;
- proposte didattiche volte alla multidisciplinarietà.

Materia	Lezione frontale	Lavori di Gruppo	Ricerche/ approfondimenti	Strumenti multimediali	Lezione dialogata
ITALIANO	X			X	x
LATINO	X				x
STORIA	X			X	x
FILOSOFIA	X				x
SCIENZE UMANE	X	X		X	x
MATEMATICA	X			X	x
FISICA	X			X	x
INGLESE	X	X		X	x
SCIENZE NATURALI	X			X	x
STORIA DELL'ARTE	X			X	x
SCIENZE MOTORIE	X	X			x
RELIGIONE	X	X		X	x
EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X	X	X



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

### MEZZI E STRUMENTI

Materia	Laboratori	Strumentazione multimediale	Conferenze, Seminari	Palestre	Lezioni fuori sede/visite
ITALIANO		X			
LATINO					
STORIA					
FILOSOFIA					
SCIENZE UMANE	X	X			
MATEMATICA		X			
FISICA		X			
INGLESE		X			
SCIENZE NATURALI		X	X		
STORIA DELL'ARTE		X			
SCIENZE MOTORIE				X	
RELIGIONE		X			
EDUCAZIONE CIVICA		X	X		X



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

## PROGETTAZIONI DISCIPLINARI CON OBIETTIVI E COMPETENZE

<p><b>Libro di testo</b></p> <p><b>PEDAGOGIA</b></p> <p>CHIOSSO Giorgio, <i>Dal Novecento ad oggi</i> A.Mondadori Scuola</p> <p><b>SCIENZE UMANE</b></p> <p>CREPET Paolo, FABIETTI Ugo, VOLONTÈ Paolo <i>Scienze umane, corso integrato</i>, A. Mondadori Scuola</p> <p>Altri brani antologici forniti in versione digitale</p>	<p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire la consapevolezza dello stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e la contemporaneità (<b>Pedagogia</b>)</li> <li>- Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi e spostarsi nello spazio geografico (<b>Antropologia</b>)</li> <li>- Acquisire la consapevolezza del rapporto di coevoluzione delle forme sociali, economiche e culturali della civiltà (<b>Sociologia</b>)</li> </ul> <p><b>Competenze: gli alunni, nella maggior parte, e a diversi livelli</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sanno utilizzare con adeguata pertinenza il lessico disciplinare</li> <li>- Sono in grado di ricostruire con sufficiente chiarezza e coerenza le linee fondamentali delle diverse tematiche affrontate</li> <li>- Sono in grado di collocare storicamente e di porre a confronto il pensiero degli autori trattati, cogliendone analogie e differenze</li> <li>- Sono in grado di comprendere, analizzare e commentare in modo sufficientemente autonomo i testi proposti in antologia</li> </ul>
<b>Programma svolto</b>	
<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>
<b>Sezione pedagogica, Parte storica II XX secolo</b>	Il secolo dei fanciulli: una nuova concezione dell'infanzia. Verso la pedagogia scientifica. Le avanguardie della nuova pedagogia : le Scuole Nuove.
<b>Sezione pedagogica, Parte storica</b>  <b>La scuola attiva</b>	<b>L'esperienza "progressiva" di John Dewey.</b> L'educazione tra esperienza e democrazia. Scuola e società: la critica all'insegnamento tradizionale. L'esperienza di Chicago ne <i>Il mio credo pedagogico</i> . <i>Learning by doing</i> : il carattere operativo del processo conoscitivo, la scuola-laboratorio e gli interessi del bambino. L'educazione come attività sociale e la sua funzione politica: scuola e democrazia.  <i>Letture: John Dewey Democrazia ed educazione</i>
<b>Sezione pedagogica, Parte storica</b>	<b>Edouard Claparède e l'educazione funzionale.</b> La fondazione psicologica della pedagogia. Bisogni e interessi alla base dell'educazione: l'influenza di Decroly. La



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

<p><b>La scuola attiva in Europa</b></p>	<p>centralità didattica del gioco, esercizio funzionale. La preparazione del docente-scientziato. La "scuola su misura": le opzioni possibili per l' individualizzazione dell' insegnamento</p> <p><i>Lecture: Edouard Claparède La scuola su misura</i></p> <p><b>Maria Montessori e l' educazione a misura di bambino.</b> L'esperienza clinica e la critica all'approccio delle scienze sperimentali alla psicologia infantile. Le "Case dei bambini". <i>L' embrione spirituale</i> : dalla <i>mente assorbente</i> alla mente scientifica. Il <i>bambino segreto</i> : gli ambienti educativi, gli esercizi di vita pratica, i materiali di sviluppo. Il ruolo della maestra , "direttrice" e "scienziata".</p> <p><i>Lecture: T2 Maria Montessori Il materiale di sviluppo; La maestra direttrice; Caratteri dei materiali montessoriani</i></p>
<p><b>Sezione pedagogica, Parte storica</b></p> <p><b>La reazione antipositivistica</b></p>	<p><b>Giovanni Gentile.</b> La Pedagogia come scienza filosofica. L' attualismo e lo svuotamento di metodologia e didattica come aspetti autonomi della riflessione pedagogica. La relazione educativa : ri-creare la cultura nella fusione spirituale tra Maestro e alunno. La Riforma del 1923 e le sue caratteristiche.</p> <p><b>Il personalismo di Jacques Maritain.</b> Le aporie della cultura del XX secolo, tra nichilismo e relativismo. La scelta "antimoderna" e la scoperta di Tommaso. L' umanesimo integrale e il passaggio da individuo a persona. L' educazione liberale come alternativa. L' orizzonte politico: umanesimo integrale e democrazia .</p> <p><b>La scuola e l'impegno politico: Celestin Freinet.</b> La vicenda umana e la formazione marxista. La scuola come luogo di riscatto sociale. Le "tecniche Freinet" e la critica all' insegnamento tradizionale. Il movimento di cooperazione educativa. La pedagogia popolare e la sua destinazione politica.</p> <p><i>Lecture: T3 Celestin Freinet La scuola popolare; Il testo libero</i></p>
<p><b>Sezione pedagogica, Parte storica</b></p> <p><b>Esperienze educative del Primo Novecento</b></p>	<p><b>Pedagogia e Psicoanalisi.</b> Le scuole antiautoritarie, la prima infanzia, la formazione degli educatori e la revisione del loro ruolo</p> <p><b>Le pedagogie della parola. Don Lorenzo Milani e la scuola di Barbiana:</b> al servizio degli ultimi. Il diritto all' istruzione come strumento di promozione della dignità umana e della sovranità politica</p> <p><b>Tutti gli alunni hanno letto integralmente Lettera ad una professoressa di Don Lorenzo Milani,</b></p> <p><a href="https://www.comune.modena.it/memo/prodotti-editoriali/saperi-e-discipline/all-egati/lettera_per_una_prof.pdf">https://www.comune.modena.it/memo/prodotti-editoriali/saperi-e-discipline/all-egati/lettera_per_una_prof.pdf</a></p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

<p><b>Sezione pedagogica, parte tematica</b></p> <p><b>Educazione e multiculturalismo</b></p>	<p>Morin e l'educazione all'identità planetaria. Il paradigma della complessità e le necessità educative del Terzo Millennio. Martha Nussbaum. Educare al pensiero critico : il valore della cultura umanistica. La scuola e il dialogo interculturale:dall' assimilazione all' integrazione. Multiculturalità e interculturalità: il modello italiano di integrazione scolastica</p> <p><i>Letture : T1 Martha Nussbaum. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica</i></p>
<p><b>Sezione pedagogica, parte tematica</b></p> <p><b>Disabilità e cura della persona</b></p>	<p>La "cura" come dimensione dell'esserci : dalla metafisica all'etica. Le figure del mito. La disabilità: le parole per dirla, gli strumenti per descriverla e quantificarla, le sue rappresentazioni. J. Tronto: le dimensioni della cura. La disabilità a scuola. La didattica inclusiva: dall' inserimento all' integrazione. La progettazione personalizzata</p> <p><i>Letture: T1 I diritti all'educazione delle persone con disabilità sanciti dall' ONU</i></p>
<p><b>Sezione pedagogica, parte tematica</b></p> <p><b>Media , tecnologie ed educazione</b></p>	<p>Nativi digitali ed educazione alla multimedialità : dal mezzo radiofonico e televisivo alla tecnologia digitale. Vantaggi e limiti dei new media : prospettive a confronto su multimedialità e apprendimento. La gestione didattica della Rete e le nuove prospettive sull' IA.</p>
<p><b>Sezione pedagogica, parte tematica</b></p> <p><b>Scuola italiana e prospettive europee: le competenze di cittadinanza</b></p>	<p>Le principali trasformazioni della scuola italiana dagli anni '50 al 2000: la scuola media unica, l'elevazione dell'obbligo scolastico, la partecipazione democratica alla vita della scuola, l'autonomia e la sperimentazione. L'UE e l'influenza dell'economia sulle politiche scolastiche: l' ambivalenza della situazione italiana, tra vocazione umanistica e richiesta di crescente competitività. Qual è oggi il compito della pedagogia?</p>
<p><b>Sezione pedagogica, parte tematica</b></p> <p><b>L' educazione permanente</b></p>	<p>Educazione permanente come aggiornamento professionale e come formazione: lavoratori adulti e studenti anziani. Nuove tecnologie ed educazione permanente. I vantaggi sociologici e psicologici.</p>
<p><b>Sezione pedagogica, parte tematica</b></p>	<p>I diritti civili, politici e sociali. L' "Umanità" e i " Diritti umani": una costruzione occidentale? Le culture degli altri e i diritti umani: un percorso difficile. Esportare i diritti umani : il dialogo e l'educazione come strumenti di negoziazione permanente.*</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

<b>Educazione ai diritti umani.</b>	
<b>Sezione sociologica</b> <b>Il potere e la disuguaglianza</b>	Le forme del potere: potere, autorità e autorevolezza. Le risorse sociali e la loro distribuzione. La disuguaglianza sociale e la sua complessità. Vantaggi e svantaggi. Differenze e disuguaglianze. La stratificazione sociale: classi e ceti.
<b>Sezione sociologica</b> <b>La globalizzazione e la società multiculturale</b>	Il mondo globalizzato. Natura del fenomeno e sue origini. Le dimensioni economica, informatica, ecologica, politica e culturale. Le reazioni alla globalizzazione: la regionalizzazione e i movimenti <i>no global</i> . Subire o gestire la globalizzazione?
<b>Sezione sociologica</b> <b>Il Welfare State.</b>	<p><b>Origine e funzioni.</b> Lo stato del benessere : il ruolo degli interventi pubblici per attuare i diritti sociali. Gli antefatti storici : la Germania di Bismarck e il rapporto Beveridge.</p> <p><b>Lo sviluppo del Welfare State e la sua crisi.</b> L'età d'oro del Welfare: dagli anni '50 alla fine degli anni '70. Gli ambiti: previdenza, assistenza sociale, assistenza sanitaria, scuola pubblica. La situazione italiana. Dagli anni '80 ad oggi: la crisi del Welfare. La riduzione della spesa per le politiche sociali e le sue cause: le trasformazioni demografiche, la finanziarizzazione dell'economia, le carenze organizzative e la crisi di legittimità. Un nuovo tipo di welfare: responsabilizzare i cittadini. Il principio di sussidiarietà.</p> <p><b>Il Terzo settore.</b> Cos'è il privato sociale. Gli attori, le forme e i limiti.</p>
<b>Antropologia</b>	Pensiero magico e pensiero mitico: forme e funzioni. Mito e magia oggi. La religione e le religioni*



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

<p><b>Disciplina</b> <b>ITALIANO</b> <b>Libro di testo</b> Langella - Frare - Gresti- Motta <i>Amor mi mosse</i>, ed. Pearson (vv. 4, 5, 6 e 7 - FACOLTATIVO-) <i>Divina Commedia. Paradiso</i> ed. Le Monnier (consigliata) /ed. a scelta</p>	<p><b>Obiettivi e Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi linguistica e stilistica.</li> <li>• Comprendere la poetica degli autori in relazione al contesto culturale del loro tempo.</li> <li>• Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>• Riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo, confrontando passato e presente, tipologie di testi, autori e scelte espressive.</li> <li>• Saper operare nessi tra diversi autori, tra le tematiche letterarie e i fenomeni della contemporaneità, con altre discipline e con il proprio vissuto.</li> <li>• Comprendere la relazione fra la letteratura e le altre espressioni culturali. Saper utilizzare diversi registri secondo il contesto, un lessico appropriato ed efficace e i linguaggi settoriali.</li> <li>• Riconoscere gli elementi fondamentali della comunicazione. Comprendere e produrre messaggi adeguati al contesto.</li> <li>• Riconoscere gli scopi comunicativi di un testo.</li> <li>• Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</li> <li>• Saper utilizzare e produrre testi multimediali.</li> <li>• Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> </ul>
<b>Programma svolto</b>	
<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>
<p><b>Romanticismo italiano ed europeo:</b> <b>Alessandro Manzoni</b></p>	<p>Caratteristiche del pensiero romantico europeo e italiano Origine del termine. Temi e motivi del Romanticismo europeo In Italia: un Romanticismo moderato. La polemica tra classici e Romantici</p> <p>Gli aspetti più significativi della vita dell'autore I contenuti fondamentali delle opere e il pensiero dell'autore Testi scelti -T2 "Il cinque maggio" pag 337 -T5 "La servitù di un volgo disperso" pag 358 -T6 "La morte di Ermengarda" pag 364 -T8 "Lettera al signor Chauvet" pag 377 testo A -T9 "La lettera a d'Azeglio sul Romanticismo" pag 380 -T16 "Il sugo della storia" pag 456</p>
<p><b>Giacomo Leopardi</b></p>	<p>Gli aspetti più significativi della vita dell'autore I contenuti fondamentali delle opere e il pensiero dell'autore Itinerario della poesia leopardiana: dall'erudizione al bello; dalla poesia alla filosofia. L'elaborazione del pessimismo leopardiano : pessimismo storico e cosmico. Canti: caratteri dell'opera</p> <p><i>Lettura e analisi di:</i></p> <p>T2 "La teoria del piacere": pag. 30 e 31 -T4 sezione B "La tendenza all'infinito" pag.40</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

	<p>L'infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</p> <p>Operette morali: caratteri dell'opera</p> <p><i>Letture e analisi di:</i></p> <p>Dialogo della natura e di un Islandese, Cantico del gallo silvestre, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</p> <p><i>Lo Zibaldone:</i> caratteri dell'opera. Sintesi de La teoria del piacere e della poetica del "vago e dell'indefinito"</p>
<p><b>La Scapigliatura</b> <b>La Narrativa dal</b> <b>Realismo al</b> <b>Naturalismo-Verismo</b> <b>Giovanni Verga</b></p>	<p><b>LA SCAPIGLIATURA COME CROCEVIA CULTURALE</b></p> <p>L'assenza di una scuola, l'origine del termine, lo stile di vita bohemien, il modello di Baudelaire, esponenti, temi e poetica</p> <p><b>ARRIGO BOITO</b> Cenni alla biografia</p> <p>-T5 "Il dualismo" pag. 70</p> <p><b>L'età del Realismo</b></p> <p>L'affermazione del Positivismo e la fiducia nella scienza</p> <p>Il rapporto tra scienza e letteratura: la nascita dello "scrittore – scienziato"</p> <p>Il Naturalismo francese: i precursori e la poetica di Zola</p> <p>Il Verismo: i principali esponenti, caratteristiche del Verismo (temi e tecniche letterarie); differenze con Naturalismo.</p> <p><b>GIOVANNI VERGA</b> Vita, poetica</p> <p>-T1 "Lettera prefatoria a Salvatore Farina" pag.234 -T3 "Rosso Malpelo" pag.244 -T4 "La lupa" pag.262 -T6 "Barche sull'acqua, tegole al sole" pag.285 <i>I Malavoglia</i> e il "ciclo dei vinti": "l'ideale dell'ostrica". -T7 "Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini" pag.288 -T10 "La roba" -T11 "Libertà" pag.319</p>
<p><b>Il Decadentismo</b> <b>Gabriele D'Annunzio</b> <b>Giovanni Pascoli</b></p>	<p>La crisi della razionalità ottocentesca</p> <p>Il Decadentismo: origine e significato del termine; la visione del mondo decadente.</p> <p>Gli atteggiamenti culturali della fine dell' Ottocento: Estetismo e Simbolismo</p> <p><b>GABRIELE D' ANNUNZIO</b></p> <p>La vita "inimitabile" di D'Annunzio: le sue imprese belliche e Il Vittoriale.</p> <p>I romanzi: Il Piacere, un romanzo estetizzante.</p> <p>-T1 "La vita come un'opera d'arte" pag. 474</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

	<p>Le laudi, <i>Alcyone</i>: caratteri.</p> <p>-T9 "La pioggia nel pineto" pag. 528 -T8 "La sera fiesolana" pag. 524 e 525</p> <p><b>GIOVANNI PASCOLI</b></p> <p>Vita, opere, poetica</p> <p><i>Il fanciullino</i>: sintesi del contenuto.</p> <p><i>Myrica</i>: il titolo, la tragedia familiare e il tema funebre, la simbologia del nido, la poesia delle piccole cose.</p> <p>-T1 "La poetica del fanciullino" pag. 327 (e seguenti): capitoli I,III,IV e V -T6 "X agosto" pag.392 e 393 -T7 "L'assiuolo" pag.396 -T2 "Lavandare" pag. 384 -T4 e 5 "Il lampo" e "il tuono" pag. 388 -T pag.399 "Novembre"</p>
<p><b>La Narrativa italiana del primo Novecento:</b> <b>Luigi Pirandello</b> <b>Italo Svevo</b></p>	<p>IL NOVECENTO: la crisi dell'uomo novecentesco; la crisi della scienza e la scoperta dell'inconscio</p> <p><b>ITALO SVEVO</b></p> <p>Vita, contesto socio – culturale triestino, opere, poetica</p> <p>La cultura e la lingua di SVEVO</p> <p>La coscienza di Zeno : trama e caratteri dell'opera</p> <p>-T7 "Prefazione e preambolo" pag. 194 e 195 -T9 "L'ultima sigaretta" pag.203, 204, 205, 206 -T10 "La morte del padre" pag. 209, 210</p> <p><b>LUIGI PIRANDELLO</b></p> <p>Vita, poetica</p> <p>La visione del mondo e i temi chiave</p> <p>-T1 "La riflessione e il sentimento del contrario": pag.254 -T3 "Il treno ha fischiato": pag. 268, 269, 270, 271, 272 -T4 "La carriola": pag. 275, 276, 277, 278, 279 -T7 "Lo strappo nel cielo di carta" pag. 296, 297, 298 -T8 "La lanterninosofia" pag. 300, 301, 302 -T13 "Non conclude" pag. 330, 331 -T14 "Dalla vita al teatro" pag. 344,345,346,347</p>
<p><b>La Poesia italiana del Novecento:</b> <b>Le Avanguardie storiche,</b> <b>Futurismo,</b> <b>Crepuscolarismo,</b> <b>Ungaretti, Montale</b></p>	<p><b>LA SCUOLA POETICA CREPUSCOLARE</b></p> <p>G. GOZZANO, <i>I colloqui</i>, lettura e analisi di La signorina Felicita ovvero la felicità (parti III, IV).</p> <p><b>LE AVANGUARDIE STORICHE EUROPEE</b></p> <p><b>IL FUTURISMO</b> -T1 "Fondazione e Manifesto del futurismo"</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

	<p><b>GIUSEPPE UNGARETTI</b></p> <p>Vita, poetica</p> <p>Allegria (con attenzione particolare alla sezione Il porto sepolto): caratteri</p> <p>-T1 "In memoria" pag. 387,388</p> <p>-T3 "Veglia" pag. 393,394</p> <p>-T4 "Fratelli" pag. 398</p> <p>-T5 "I fiumi" pag. 400,401,402</p> <p>-T6 "San Martino del Carso" pag. 405</p> <p>-T7 "Mattina" pag. 411</p> <p>-T9 "Soldati" pag. 417</p> <p><b>Eugenio Montale</b></p> <p>Vita, poetica</p> <p><i>Ossi di seppia</i>: caratteri.</p> <p>* -Lettura e analisi di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I limoni</li> <li>- Spesso il male di vivere</li> <li>- Merigiare pallido assorto</li> <li>- Non chiederci la parola</li> </ul>
<p><b>Divina Commedia, Paradiso</b></p> <p>*</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Canto I</li> <li>- Canto VI</li> <li>- Canto XI</li> <li>- Canto XV</li> </ul>
<p><b>Scrittura</b></p>	<p>Tipologia A, B, C esame di stato</p>

<p><b>Disciplina</b> <b>LATINO</b> <b>Libro di testo</b> <b>Garbarino,</b> <b>Pasquariello,</b> <b>Manca</b> <b>"Vocant" (vol.2)</b></p>	<p><b>Obiettivi e Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare la specificità del testo in relazione al contesto storico</li> <li>● Riconoscere le influenze della civiltà greca su quella latina</li> <li>● Saper analizzare e tradurre in modo corretto</li> <li>● Riconoscere gli elementi e i concetti chiave che esprimono la lingua e la cultura latina</li> <li>● Istituire confronti tra latino, italiano e altre lingue</li> <li>● Riconoscere gli elementi fondamentali della comunicazione</li> <li>● Comprendere e produrre messaggi adeguati al contesto</li> <li>● Riconoscere gli scopi comunicativi di un testo</li> <li>● Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi linguistica e stilistica</li> <li>● Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina</li> <li>● Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> <li>● Saper utilizzare e produrre testi multimediali</li> <li>● Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> </ul>
<p><b>Programma svolto</b></p>	



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

Modulo	Contenuti
Letteratura dall'età giulio-claudia alla fine dell'età imperiale. La prosa	<p>Il contesto storico-politico. La figura dell'intellettuale ed i rapporti con il potere. La politica culturale di Nerone.</p> <p>I generi letterari: l'importanza del dialogo filosofico</p> <p><b>Seneca:</b> biografia e opere. I rapporti con il potere e il pensiero filosofico. Presentazione del <i>corpus</i> delle opere senecane.</p> <p>Le <i>Consolationes</i>; I dialoghi- trattati: struttura, temi.</p> <p>Lettura di passi scelti dalle seguenti opere:</p> <p><i>De brevitate vitae</i> <i>Epistulae ad Lucilium</i></p> <p>Confronto tra il pensiero di Seneca e alcuni aspetti del pensiero filosofico.</p>
Letteratura dall'età giulio-claudia alla fine dell'età imperiale. La poesia	<p>I generi letterari: il poema epico.</p> <p><b>Lucano.</b> La vita ed i rapporti con l'imperatore.</p> <p><i>Bellum civile:</i> struttura, contenuto e aspetti "antiepici".</p> <p>Lecture: <i>Bellum civile</i>, I, 1-32 proemio in latino. VI <i>Bellum Civile</i>, La maga Eritto in traduzione.</p> <p><b>Petronio.</b> Le fonti ed il dibattito sulla identità dell'autore e sull'origine del titolo. Aspetti della biografia.</p> <p>I generi letterari: il romanzo; dal romanzo greco a quello latino. Le influenze della <i>fabula milesia</i> e della <i>commedia greca</i>.</p> <p><i>Satyricon:</i> tipologia testuale e contenuto. I riferimenti intertestuali. I personaggi e l'intreccio. La novella milesia. Riferimenti all' "attualità" di epoca neroniana e influenze della tradizione.</p> <p>La polemica contro la decadenza dell'oratoria.</p> <p>Lecture:</p> <p><i>Satyricon</i>, 28-31 <i>Satyricon</i> 35-40</p>
La cultura e la letteratura dell'età dei Flavi	<p>Il contesto storico-culturale.</p> <p>Caratteristiche della letteratura in età flavia</p> <p><b>Marziale:</b> la vita e la produzione letteraria; la condizione sociale ed economica</p> <p>Il genere letterario: l'epigramma</p> <p><b>Quintiliano.</b> La vita e le opere.</p> <p><i>Institutio Oratoria:</i> i contenuti e le caratteristiche testuali</p> <p>Lettura in lingue e in traduzione di passi scelti.</p>
La cultura e la letteratura nell'età del Principato d'adozione	<p><b>Tacito.</b> I dati biografici e la carriera politica. Il rapporto con il potere politico.</p> <p><i>Agricola:</i> scopo dell'opera, struttura e contenuto; la concezione storiografica di Tacito.</p> <p><i>Germania:</i> il genere letterario e l'argomento; la storia del manoscritto "Aesinas", l'interesse degli ideologi nazisti per le opere di Tacito.</p> <p><i>Historiae</i> e <i>Annales:</i> contenuto e caratteri generali.</p> <p>Lettura di passi scelti in lingua originale e traduzione.</p>
Dall'età degli Antonini alla "caduta" dell'impero romano d'Occidente	<p>Il contesto storico-culturale</p> <p><b>Apuleio:</b> i dati biografici</p> <p><i>De magia o Apologia:</i> la confutazione dell'accusa di magia</p> <p><i>Metamorfosi:</i> titolo e trama del romanzo</p> <p>Lecture:</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

	<p><i>Metamorfosi</i>, IV, 28-31 "La <i>fabula</i> di Amore e Psiche"</p> <p>La letteratura cristiana: caratteri generali; i rapporti tra pagani e Cristiani <b>Agostino</b>. I dati biografici e le prime opere. Le <i>Confessiones</i>: significato del titolo e contenuto.</p> <p><i>Confessiones</i>, XI, 28,37 "La misurazione del tempo avviene nell'anima"</p>
--	---

<p><b>Disciplina</b> <b>STORIA</b> <b>Libro di testo</b> A. Giardina - G. Sabbatucci - V. Vidotto, <i>Lo spazio del tempo</i>, ed. Laterza, vv. 2, 3</p>	<p><b>Obiettivi e Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>● Comprendere la genesi storica di istituzioni politiche, sociali e culturali della realtà in cui si vive</li> <li>● Usare in modo consapevole ed efficace il lessico specifico</li> <li>● Saper interpretare le diverse fonti</li> <li>● Saper confrontare diverse ipotesi storiografiche</li> <li>● Saper operare nessi interdisciplinari, in particolare con le discipline di indirizzo</li> <li>● Saper approfondire autonomamente tematiche di interesse personale o legato al particolare corso di studi</li> <li>● Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina</li> <li>● Saper utilizzare gli strumenti della Storia e della Geografia per l'analisi di un caso di studio</li> <li>● Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> <li>● Saper utilizzare e produrre testi multimediali</li> <li>● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>● Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> </ul>
--	--

**Programma svolto**

<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>
Società di massa e il contesto socio-culturale del primo '900	<p>La società di massa: contesto sociale; industrializzazione e organizzazione del lavoro; costruzione dell'identità nazionale; dibattito politico e sociale; nazionalismo e militarismo; razzismo e complotto ebraico (il caso Dreyfus e il falso storico dei Protocolli dei Savi di Sion); Preparazione alla Prima guerra mondiale. Il Primo Novecento: contraddizioni della Belle Époque; sistema di alleanze;</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

Età giolittiana	L'età giolittiana: svolta liberale; politica interna; politica estera. Caratteristiche e riforme apportate in ambito economico, sociale e politico dal governo di Giolitti. Interpretazioni discordanti riguardo alla sua figura storica.
Prima guerra mondiale	La Prima guerra mondiale: cause del conflitto. Dibattito tra neutralisti e interventisti La svolta del Patto di Londra La Grande guerra (fatti ed episodi principali); guerra di "trincea" svolta del 1917; trattati di pace. Lettura e commento del seguente documento: "I 14 punti di Wilson", di Thomas Woodrow Wilson.
Rivoluzione russa	La Rivoluzione russa cause scatenanti Rivoluzione d'ottobre; guerra civile; le figure di Lenin e Stalin a confronto Nuova Politica Economica (NEP); Nascita del comunismo sovietico. La costruzione dei <i>gulag</i> .
Primo dopoguerra	Il primo dopoguerra: crisi economica in Europa Le trasformazioni sociali apportate dal conflitto; Il biennio rosso La situazione in germania: formazione della Repubblica di Weimar; primo dopoguerra europeo; primo dopoguerra in Italia.
Fascismo	Il Fascismo: nascita del Fascismo; ascesa del Fascismo (tappe che portano Mussolini al potere) La formazione dello Stato fascista; regimi autoritari europei. Le leggi Fascistissime e le Leggi Razziali in Italia
Grande crisi	La grande crisi: "i ruggenti anni Venti"; "la grande crisi"; "il New Deal"; economia e società degli anni Trenta in America
Totalitarismi	I totalitarismi: definizione e caratteristiche; definizione di "Totalitarismo imperfetto" per quanto riguarda l'Italia; nascita del Nazismo e formazione del Terzo Reich; Lo Stalinismo; La guerra civile spagnola.
Seconda guerra mondiale	Le cause scatenanti il conflitto, le fasi principali e la particolarità della situazione italiana. La Resistenza.
Guerra fredda *	Definizione di "guerra fredda" e principali caratteristiche
La nascita della Repubblica in Italia *	Fatti salienti che portarono alla nascita della Repubblica



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

<p><b>FILOSOFIA</b></p> <p><b>libro di testo</b></p> <p>Chiaradonna-Pecere</p> <p><i>La ricerca della conoscenza</i></p> <p>Vol. 3 Mondadori Scuola</p>	<p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana</li> <li>● Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale,</li> <li>● Saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</li> </ul> <p>●</p> <p><b>Competenze:</b> al termine del quinquennio, la maggior parte degli alunni, a livelli diversi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● utilizza in modo sostanzialmente adeguato il lessico disciplinare</li> <li>● è in grado di ricostruire il percorso delle diverse proposte filosofiche prese in considerazione con sufficiente chiarezza e coerenza</li> <li>● è in grado di effettuare raffronti tra le fondamentali argomentazioni degli autori trattati</li> <li>● è in grado di effettuare un'analisi sufficiente dei testi proposti in antologia, pur senza arrivare a livelli approfonditi</li> </ul>
<b>Programma svolto</b>	
<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>
<p><b>Temi e problemi hegeliani</b></p>	<p>Ripresa delle dottrine dell' <b>idealismo hegeliano</b> al centro del dibattito critico otto-novecentesco: il tema del rapporto <i>autorità / libertà</i> nella concezione hegeliana dello Stato. La dialettica <i>signoria-servitù</i> (figura dell'<i>Autocoscienza</i> nella Fenomenologia dello spirito ) e il ribaltamento delle posizioni reso possibile dalla funzione emancipatrice del <i>lavoro</i>. La libertà del <i>borghese</i> nella società civile e quella del <i>cittadino</i> nello Stato: la triade dell'eticità, <i>Famiglia -Società civile- Stato</i>, nell'Enciclopedia delle scienze filosofiche. La concezione hegeliana dello Stato di diritto, concreta e piena realizzazione dell'eticità. La filosofia dello spirito Assoluto: le sue forme opposte e ascendenti, arte, religione, filosofia. L'arte come diverso rapporto forma-contenuto: <i>simbolica, classica, romantica</i>.</p>
<p><b>La reazione ad Hegel e le "filosofie del finito".</b></p> <p><b>La Destra e la Sinistra hegeliana</b></p>	<p><b>Giovani e vecchi hegeliani.</b> Lo spartiacque tra le due correnti: La "Vita di Gesù" di Strauss. Conservazione o distruzione della religione? Legittimazione o critica dell'esistente? Il <i>reale</i> è <i>razionale</i>? L' <i>Aufhebung</i> intesa, dalle due scuole, come <i>conciliazione</i> o come <i>superamento</i> delle contraddizioni, in particolare nel rapporto religione-filosofia.</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

<p>La reazione ad Hegel e le "filosofie del finito".</p> <p><b>Feuerbach</b></p>	<p><b>Ludwig Feuerbach.</b> Il rovesciamento dei rapporti di predicazione: il primato del soggetto <i>sensibile</i>. La critica alla religione. Dalla teologia all'antropologia. La critica ad Hegel. L'essenza del cristianesimo: negare la falsa per affermare la vera essenza dell'uomo. Un confronto con Kierkegaard: la <i>religione dell'umanità</i> contro la <i>religione del singolo</i>. L'alienazione della coscienza: la critica della teologia è la riappropriazione di quanto ceduto a Dio. Umanismo e filantropismo. "L'uomo è ciò che mangia": l'odierna rivalutazione del materialismo di Feuerbach. Il pensiero hegeliano nega il cristianesimo per riaffermarlo sotto altra forma.</p>
<p>La reazione ad Hegel e le "filosofie del finito".</p> <p><b>Marx</b></p>	<p><b>Karl Marx.</b> Caratteri generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica al "Cielo" della politica e alla "Terra" della competizione economica nello Stato moderno e nel liberalismo: la necessità di una "vera democrazia". La critica all'economia borghese: il <i>lavoro</i> libero e creativo, opposto a quello <i>alienante</i>, mascherato e mistificato dal mondo borghese. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia. La critica all' <i>ideologia</i> nelle sue due forme più subdole e ricorrenti: <i>l'idealismo</i> e <i>l'economia politica classica</i>. <i>Struttura e sovrastruttura</i>: la possibilità di un rapporto non deterministico e unilaterale tra le due. Il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe. Il lavoro da <i>essenza dell'umanità a merce</i>. Il <i>Capitale</i>: merce, lavoro e plusvalore. Tendenze e contraddizioni del capitalismo. Le fasi della realizzazione della società comunista.</p> <p><b>T6 La concezione materialistica della storia</b></p>
<p>La reazione ad Hegel e le "filosofie del finito" Kierkegaard</p>	<p><b>Soren Kierkegaard:</b> vicende biografiche e le opere. L'esistenza come possibilità e fede. La fede autenticamente intesa contro il cristianesimo di comodo della Chiesa danese. La critica all'hegelismo: una filosofia senza metafisica. Dal pensiero oggettivo al pensiero soggettivo: dall'illusione della conciliazione alle alternative inconciliabili. Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa: il "salto" nel passaggio tra l'una e l'altra. L'angoscia. Disperazione e fede: forme della disperazione.</p> <p><b>Testi: T3 L' angoscia</b></p>
<p>La reazione ad Hegel e le "filosofie del finito"</p> <p><b>Schopenhauer</b></p>	<p><b>Arthur Schopenhauer.</b> Le radici culturali. Schopenhauer antiidealista e antiromantico, ma profondamente affine allo spirito del Romanticismo: un nuovo modo di concepire la metafisica. Il confronto con il pensiero kantiano, portato "oltre Kant": le forme a priori del conoscere: spazio tempo e causalità. Fenomeno e rappresentazione: differenze tra Schopenhauer e Kant. Le forme del conoscere: le <i>idee</i> e il <i>corpo</i>. Il mondo come <i>volontà</i> : essa è il <i>noumeno</i>, non più inconoscibile. Il sistema: gnoseologia, filosofia della natura, estetica, etica. Il <i>velo di Maya</i>. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo. False forme di liberazione dalla volontà. Le vie della liberazione dal dolore. <i>L'arte</i> e il primato della musica. Il</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

	<p>ruolo estetico delle idee platoniche, primo grado di oggettivazione della volontà. La morale della compassione. L' <i>ascesi</i> e le sue diverse forme. Il <i>Nirvana</i>.</p> <p><b>T2 Il mondo è volontà</b></p>
<p><b>La Scienza e il Progresso</b></p> <p><b>Il Positivismo sociale</b></p>	<p><b>Auguste Comte.</b> Caratteri generali del positivismo. Saint-Simon maestro e ispiratore di Comte. La rottura tra i due e i suoi motivi. Comte : la <i>legge dei tre stadi</i> ; la <i>classificazione</i> delle scienze. I criteri di classificazione e i motivi dell'esclusione di una serie di discipline. La sociologia: <i>statica e dinamica sociale</i>. <i>Ordine e progresso</i>: contro l' individualismo. La dottrina della scienza. La ricerca delle leggi contro quella delle cause; i limiti della conoscenza scientifica. Empirismo e razionalismo in Comte. Il valore etico della sociologia e l'identificazione scienza-moralità.</p>
<p><b>La Scienza e il Progresso</b></p> <p><b>Il Positivismo evoluzionistico</b></p>	<p><b>Herbert Spencer:</b> l'ispirazione fondamentale. La dottrina dell'<i>Inconoscibile</i> e i rapporti tra scienza e religione. L'autentica religiosità e la superstizione delle religioni che si rendono pseudo-scienze. L'autentico spirito scientifico consistente nel non trasformare la scienza in pseudo-religione. La teoria dell' <i>evoluzione</i>. La legge dell'<i>evoluzione</i> e il ruolo della filosofia. Sociologia e politica. Il ruolo descrittivo della sociologia e quello prescrittivo della morale, che supera la prima. La difesa dell'individuo e della libertà contro l'organicismo hegeliano-comtiano. L'etica evoluzionistica. Come è possibile spiegare evoluzionisticamente l'utilizzo di forme della conoscenza che Kant attribuisce come "a priori" del soggetto universale. Allo stesso modo, come spiegare nella morale spenceriana il passaggio dall'egoismo all'altruismo con un diverso utilizzo di nozioni di origine kantiana: "ciò che è a priori per l'individuo non lo è per la specie". Le tappe dell'evoluzione morale: dalle società o regimi <i>militari</i> a quello <i>industriale</i> alla società <i>futura</i>.</p>
<p><b>La crisi delle certezze filosofiche</b></p> <p><b>Nietzsche</b></p>	<p><b>Friedrich Nietzsche.</b> Filosofia e malattia. Le fasi del filosofare nietzscheano. Il periodo giovanile: Tragedia e filosofia. Il rivivere dello <i>spirito tragico</i> nell'<i>opera totale</i> di Wagner. Storia e vita: i tre tipi di <i>storiografia</i> e il problematico rapporto con il passato. Il periodo "illuministico". Il metodo genealogico applicato alla morale: la morale dei <i>signori</i> e quella degli <i>schiavi</i> e il ribaltamento storico dei loro valori. La filosofia del mattino. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche. La filosofia del meriggio. L' <i>avvento del Superuomo</i>. La fine del "mondo vero". L'eterno ritorno e le sue molteplici interpretazioni. Il <i>crepuscolo degli idoli</i> etico-religiosi e la <i>trasvalutazione dei valori</i>. La volontà di potenza e i suoi fraintendimenti. Il problema del <i>nichilismo</i> e del suo superamento. Il prospettivismo. Nietzsche politico?</p> <p><b>T4 Morale dei Signori e morale degli schiavi</b></p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

<p><b>Bergson</b></p>	<p>Una sintesi originale di <i>metafisica</i> e <i>scienza</i>. Il superamento dell'etichetta di "spiritualista". Il <i>Saggio sui dati immediati della coscienza</i>: la libertà dell'agire umano, la "qualità pura" degli stati di coscienza e la loro irriducibilità a dati oggettivabili e misurabili. Il concetto di <i>durata</i>. Tempo della scienza e tempo della coscienza: "Esteriorità senza successione" / "successione senza esteriorità reciproca". Le celebri immagini: l'orologio a pendolo, il filo di perle della collana. <i>Determinismo e libero arbitrio</i>: il determinismo meccanicista non può trasformarsi in determinismo psicologico. <i>Materia e memoria</i>: la materia e le immagini. L'errata distinzione tra soggetto e oggetto dell'<i>idealismo</i> e del <i>realismo</i>. La memoria <i>abitudine</i> e la memoria <i>pura</i>: l'esempio del cono rovesciato. <i>L'evoluzione creatrice</i>: il livello cosmico dell'evoluzione. Dall'iniziale apprezzamento della teoria spenceriana dell'evoluzione alla sua radicale critica. Lo <i>slancio vitale</i>. L'insufficienza della prospettiva <i>finalistica</i> quanto di quella <i>meccanicistica</i>.</p> <p>I due tipi di conoscenza, <i>intelligenza</i> e <i>intuizione</i> e i loro "esiti" estremi: <i>scienza</i> e <i>metafisica</i>.</p> <p><i>Le due fonti della morale e della religione</i> : morale <i>chiusa</i> e <i>aperta</i>; religioni <i>statiche</i> e religioni <i>dinamiche</i>. Dalla <i>pressione sociale</i> al <i>contagio emotivo</i>. Dalla funzione "difensiva" della religione al "vero misticismo".</p> <p><b>T5 Le due memorie e la loro relazione</b></p>
<p><b>Il neoidealismo italiano</b></p> <p><b>Croce</b></p>	<p><b>Benedetto Croce</b>. L'amicizia e il dissidio con Gentile. Il Sistema della filosofia dello spirito. Il problema dell'unità-distinzione. Il confronto con Hegel: opposizione e distinzione. Le due sfere e le quattro forme o categorie dello spirito. L'arte come identità di intuizione ed espressione. Dove si colloca per Croce l'opposizione che Hegel teorizzava tra le diverse forme. La circolarità dello spirito esclude che le forme "condizionate" valgano come "condizioni". La teoria dello pseudoconcetto: critica e valorizzazione delle scienze naturali. Lo <i>storicismo assoluto</i> di Croce: l'identità di storia e filosofia e la concezione della storia come "storia contemporanea". La critica alla <i>filosofia della storia</i> hegeliana. Il confronto con Gentile: le accuse rivolte all'<i>attualismo</i> di "misticismo", ovvero di obliterazione delle differenze in nome dell'unità dello spirito.</p> <p>Le concezioni distanti dei due neoidealisti nell'analisi dei concetti di <i>religione</i> e di <i>libertà</i>.</p> <p>Testi: <i>Storia d'Europa nel secolo XIX</i> : estratti da <i>La religione della libertà</i>.</p> <p>Brani dal <i>Manifesto degli intellettuali non fascisti</i>.</p>
<p><b>Il neoidealismo italiano</b></p>	<p><b>Gentile</b>: la riforma della dialettica hegeliana: i residui in Hegel di pensiero <i>pensato</i> o <i>logo astratto</i>. L'<i>attualismo</i>. Atto puro come <i>sintesi a priori</i>. La soluzione attualistica del problema della conoscenza: il vero soggetto della conoscenza è l'io</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

<p><b>Gentile</b></p>	<p>puro : Il <i>pensiero pensante</i> o "atto in atto" o vero pensiero è <i>nel</i> singolo, ma non è <i>del</i> singolo. Le critiche a Croce: la vera dialettica è quella degli opposti. I momenti dello spirito: Arte religione e filosofia. Coincidenza di filosofia e storia della filosofia. Attualismo e fascismo.*</p> <p><b>Testi: Estratti da <i>Discorsi di religione</i></b></p> <p><b>Brani dal <i>Manifesto degli intellettuali fascisti</i></b></p>
<p><b>*Critiche della società industriale e della tecnica</b></p> <p><b>*Hannah Arendt</b></p>	<p><b>Hannah Arendt. <i>Vita activa</i>.</b> Le tre forme fondamentali dell'agire umano. La <i>politéia</i> perduta. La scomparsa della dimensione dell'agire. La progressiva svalutazione della vita attiva fino al primato dell'"<i>animal laborans</i>". Le origini del totalitarismo.*</p> <p><b>Estratti da <i>Le origini del totalitarismo</i></b></p>

<p><b>Disciplina</b> <b>MATEMATICA</b></p> <p><b>Libro di testo</b></p> <p>Matematica.azzurro Terza Edizione con tutor, Vol. 5</p> <p>M.Bergamini, G. Barozzi, A.Trifone</p> <p>Zanichelli</p>	<p><b>Obiettivi e Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sapere analizzare il grafico di una funzione riconoscendo le proprietà analitiche studiate: dominio, codominio, eventuali simmetrie, asintoti, limiti, punti di discontinuità, intervalli di crescita/decrecenza e punti stazionari, concavità e flessi, eventuali punti di non derivabilità.</li> <li>● Sapere definire la derivata e il suo significato geometrico.</li> <li>● Sapere risolvere semplici limiti e derivare semplici funzioni, utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo per dedurre le caratteristiche analitiche e l'andamento grafico di una funzione</li> <li>● Avere acquisito, seppure a livelli diversi, il linguaggio specifico proprio della disciplina</li> </ul>
<b>Programma svolto</b>	
<p><b>Modulo</b></p>	<p><b>Contenuti</b></p>
<p><b>FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione di funzione, dominio e codominio.</li> <li>● Determinazione del dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali.</li> <li>● Funzione pari e funzione dispari: definizione e simmetrie.</li> <li>● Definizione di funzione crescente e decrescente in un intervallo.</li> <li>● Intersezioni con gli assi cartesiani e segno di una funzione.</li> </ul>
<p><b>LIMITI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione di intorno di un punto reale, intorno destro e sinistro, intorno di infinito.</li> <li>● Definizioni di limite e rispettive rappresentazioni grafiche (definizione generale di limite mediante gli intorni).</li> <li>● Lettura delle informazioni relative ad una funzione, dato il suo grafico</li> </ul>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operazioni sui limiti (senza dimostrazioni)</li> <li>• Calcolo dei limiti, in particolare di funzioni razionali intere e fratte; risoluzione delle forme indeterminate: <math>+\infty-\infty</math> nel caso di polinomi, <math>\frac{\infty}{\infty}</math> e <math>\frac{0}{0}</math> nel caso di funzioni razionali fratte.</li> </ul>
<b>LE FUNZIONI CONTINUE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo.</li> <li>• Punti di discontinuità e loro classificazione.</li> <li>• Calcolo delle discontinuità per funzioni razionali e definite a tratti</li> <li>• Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di funzioni razionali.</li> <li>• I Teoremi delle funzioni continue: Teorema dei valori intermedi, Teorema di Weierstrass e Teorema di esistenza degli zeri</li> </ul>
<b>LA DERIVATA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto incrementale di una funzione in un punto e suo significato geometrico.</li> <li>• Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico; funzione derivata.</li> <li>• Regole di derivazione: derivata della somma, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni e derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della funzione composta.</li> <li>• Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto.</li> <li>• Implicazione tra derivabilità e continuità: solo enunciato senza dimostrazione.</li> <li>• Punti di non derivabilità e loro classificazione.</li> <li>• Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Rolle e di Lagrange.</li> <li>• Definizione di punti stazionari, punti di massimo e di minimo assoluto, punti di massimo e di minimo relativo.</li> <li>• Intervalli di crescita e decrescenza di una funzione e derivata prima.</li> <li>• Ricerca di punti stazionari con lo studio del segno della derivata prima.</li> <li>• Definizione di funzione concava verso l'alto, verso il basso e di punti di flesso.</li> <li>• La concavità e il segno della derivata seconda.</li> <li>• Ricerca di flessi con lo studio del segno della derivata seconda.</li> <li>• Studio e rappresentazione grafica di funzioni algebriche razionali intere o fratte.</li> </ul>

<b>Disciplina</b> <b>FISICA</b>	<b>Obiettivi</b>
<b>Libro di testo</b>	<p>Si è privilegiata una descrizione qualitativa dei fenomeni. Gli alunni, seppur a diversi livelli, hanno mostrato di aver conseguito i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire i concetti fondamentali relativi ai fenomeni elettrostatici ed elettrodinamici, in particolare:</li> <li>• conoscere le diverse modalità di elettrizzazione e la legge di Coulomb;</li> </ul>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

<p>"Spazio Tempo" Vol. quinto anno  S.Fabbri,M.Masini  SEI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● acquisire il concetto di campo elettrico;</li> <li>● conoscere le leggi di Ohm e il funzionamento di semplici circuiti elettrici.</li> <li>● acquisire i concetti fondamentali relativi ai fenomeni elettromagnetici, in particolare:</li> <li>● conoscere i fenomeni magnetici e acquisire il concetto di campo magnetico;</li> <li>● conoscere la relazione fra campi magnetici e correnti.</li> </ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper esporre i concetti studiati utilizzando un linguaggio specifico.</li> <li>● Saper applicare le leggi studiate in semplici problemi.</li> <li>● Saper descrivere i fenomeni studiati nei loro aspetti essenziali ed esporre in modo coerente i contenuti appresi</li> </ul>
<b>Programma svolto</b>	
<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>
<b>Elettrostatica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Corpi elettrizzati, cariche elettriche</li> <li>● Conduttori ed isolanti: modello microscopico</li> <li>● Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione</li> <li>● Polarizzazione di un isolante</li> <li>● La carica elettrica e la sua misura</li> <li>● La legge di Coulomb</li> <li>● Distribuzione della carica nei conduttori: la gabbia di Faraday</li> <li>● Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale</li> </ul>
<b>Il campo elettrico e il potenziale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione generale di campo e cenni storici</li> <li>● Il vettore campo elettrico</li> <li>● La rappresentazione del campo elettrico: le linee di forza</li> <li>● Il campo elettrico di una carica puntiforme e di un dipolo</li> <li>● L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale</li> <li>● Il condensatore piano: capacità, campo elettrico interno uniforme, applicazioni</li> <li>● Il flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss per il campo Elettrico</li> </ul>
<b>La corrente elettrica e i circuiti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La corrente elettrica e l'intensità di corrente. Corrente continua</li> <li>● Il circuito elettrico e i suoi componenti</li> <li>● Il generatore di tensione</li> <li>● La prima e la seconda legge di Ohm</li> <li>● Resistori in serie ed in parallelo</li> <li>● Studio di semplici circuiti elettrici, la legge dei nodi</li> <li>● La potenza dissipata e l'effetto Joule</li> </ul>
<b>Il campo magnetico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La forza magnetica e le proprietà dei poli magnetici</li> <li>● Confronto tra fenomeni elettrici e magnetici</li> <li>● Il vettore campo magnetico</li> <li>● Le linee di forza del campo magnetico</li> <li>● Il campo magnetico terrestre</li> <li>● Confronto fra campo magnetico e campo elettrico</li> <li>● Esperienze fondamentali sulle interazioni fra correnti e magneti: esperienza di Oersted, di Faraday, di Ampère</li> </ul>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'intensità del campo magnetico</li> <li>• La forza magnetica su un filo percorso da corrente</li> <li>• La forza di Lorentz: forza su una carica in moto e traiettoria di una carica in moto all'interno di un campo magnetico.</li> <li>• Campo magnetico prodotto da un filo: legge di Biot-Savart.</li> <li>• Il solenoide</li> <li>• Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme e la sua traiettoria</li> <li>• Il magnetismo e le proprietà magnetiche della materia</li> <li>• Il flusso del campo magnetico e il Teorema di Gauss per il magnetismo</li> <li>• Il motore elettrico e l'elettromagnete</li> </ul>
<b>L'induzione elettromagnetica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperimenti sulle correnti indotte</li> <li>• La legge di Faraday-Neumann</li> <li>• Il verso della corrente indotta: legge di Lenz</li> <li>• Lo spettro delle onde elettromagnetiche: cenni.</li> </ul>

<b>Disciplina</b> <b>INGLESE</b> <b>Libro di testo</b> M.Spicci, M.Tavella, T.A. Shaw, D. Montanari, <b>Amazing Minds</b> <b>New Generation</b> <b>Compact,</b> Pearson	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mastering the topic through authors and texts</li> <li>• Making connections across different cultures and times</li> <li>• Developing critical thinking, digital literacy, effective communication</li> </ul>
<b>Programma svolto</b>	
<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>
The Romantic Age (1760- 1837)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Historical background and literary context</li> <li>- <b>William Blake</b></li> <li>- "Songs of Innocence and Experience"</li> <li>- <i>The Lamb</i></li> <li>- <i>The Tyger</i></li> <li>- <b>William Wordsworth</b>, The Manifesto of English Romanticism</li> <li>- <i>Preface to Lyrical Ballads</i></li> <li>- <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i></li> <li>- <b>Jane Austen</b>, the novel of manners</li> <li>- "Pride and Prejudice"</li> <li>- <i>It is a truth universally acknowledged</i></li> <li>- <i>Darcy's proposal</i></li> <li>- <b>Mary Shelley</b>, the Gothic novel</li> <li>- "Frankenstein, or the Modern Prometheus"</li> <li>- <i>A spark of being into the lifeless thing</i></li> </ul>
The Victorian Age	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Historical background and literary context</li> <li>- <b>Charles Dickens</b>, the early Victorian novel</li> </ul>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

(1837-1901)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- "Oliver Twist"</li> <li>- <i>I want some more</i></li> <li>- "Hard Times"</li> <li>- <i>Nothing but facts</i></li> <li>- <b>Robert Louis Stevenson</b>, the mid-Victorian novel</li> <li>- "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde"</li> <li>- <i>The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde</i></li> <li>- <b>Oscar Wilde</b>, The Aesthetic Movement</li> <li>- "The Picture of Dorian Gray"</li> <li>- <i>All art is quite useless</i></li> <li>- <i>Dorian Gray kills Dorian Gray</i></li> </ul>
<p>The Age of Anxiety (1901-1949)</p> <p>*</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Historical background and literary context</li> <li>- <b>Rupert Brooke</b>, war poetry</li> <li>- <i>The Soldier</i></li> <li>- <b>Siegfried Sassoon</b></li> <li>- <i>Suicide in the Trenches</i></li> <li>- <b>Thomas Stearns Eliot</b>, Modernist poetry</li> <li>- "The Waste Land"</li> <li>- <i>The Burial of the Dead</i></li> <li>- "The Hollow Men"</li> <li>- <b>James Joyce</b>, Modernist prose</li> <li>- "Dubliners"</li> <li>- <i>She was fast asleep</i></li> <li>- "Ulysses"</li> <li>- <i>Yes I said yes I will yes</i></li> <li>- <b>George Orwell</b>, The Dystopian novel</li> <li>- "Nineteen Eighty-Four"</li> <li>- <i>The object of power is power</i></li> <li>- <b>Francis Scott Fitzgerald</b></li> <li>- "The Great Gatsby"</li> </ul>

<p><b>Disciplina</b> <b>SCIENZE NATURALI</b></p> <p><b>Libro di testo</b></p> <p><i>Percorsi di scienze naturali 2<sup>a</sup> ed. - chimica organica, biochimica, tettonica e biotecnologie, Curtis, Barnes, Schnek e altri, Zanichelli editore</i></p>	<p><b>Obiettivi e Competenze</b></p> <p><u>Competenze</u></p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni appartenenti alla realtà naturale, biologica e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità.</p> <p>Sviluppare la consapevolezza in tema di rischio geologico/ambientale, in tema di risorse e nelle applicazioni delle biotecnologie.</p>
--	---



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

	<p><u>Abilità</u> Saper descrivere e interpretare i fenomeni geologici e i fattori di rischio geologico; comprendere che la Terra è un sistema dinamico.</p> <p>Riconoscere la varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche dell'atomo di carbonio e ai gruppi funzionali.</p> <p>Riconoscere la varietà e la complessità delle biomolecole collegandole alla funzione che svolgono nell'organismo vivente.</p> <p>Saper descrivere l'organizzazione e l'espressione dei geni nei procarioti e negli eucarioti; comprendere gli sviluppi della scienza in tema di Genoma Umano e biotecnologie.</p>
<b>Programma svolto</b>	
<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>
La dinamica della crosta terrestre	<p>Creazionismo, fissismo e catastrofismo in contrapposizione a gradualismo e attualismo.</p> <p>La Teoria della deriva dei continenti di Wegener e le prove a sostegno della teoria.</p> <p>L'interno della Terra, il flusso di calore e i moti convettivi del mantello.</p> <p>Il campo magnetico terrestre; il paleomagnetismo e le inversioni di polarità.</p> <p>L'espansione dei fondali oceanici e la Teoria della Tettonica delle placche.</p> <p>I margini di placca:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i margini divergenti e l'evoluzione di un bacino oceanico;</li> <li>- i margini convergenti con collisione tra litosfera oceanica-oceanica e continentale-oceanica;</li> <li>- i margini convergenti con collisione tra placche continentali e l'orogenesi;</li> <li>- i margini trasformati.</li> </ul> <p>Cenni alla storia geologica dell'Italia.</p>
I fenomeni vulcanici e sismici	<p><b>L'attività vulcanica</b></p> <p>Il magma e le caratteristiche del magma.</p> <p>Vulcani e ambienti geodinamici.</p> <p>Gli hot spot.</p> <p>Tipologie di vulcano (a scudo, cono di cenere, stratovulcano, caldera); attività effusiva ed esplosiva.</p> <p>Caratteristiche dell'attività magmatica di alcuni vulcani Italiani (Etna, Vesuvio, Stromboli, Marsili).</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

	<p><b>L'attività sismica</b></p> <p>La deformazione duttile e le pieghe e la deformazione fragile e le faglie (generalità).</p> <p>I terremoti e la Teoria del Rimbalzo Elastico.</p> <p>Le onde sismiche (S, P e onde di superficie) e i sismogrammi.</p> <p>Magnitudo e intensità di un terremoto.</p> <p>Terremoti e ambienti geodinamici: forze di trazione, di compressione e di taglio.</p>
Elementi di chimica organica	<p>Caratteristiche dell'atomo del carbonio.</p> <p>VBT - teoria del legame di valenza (legami sigma e pi greco).</p> <p>L'ibridazione <math>sp^3</math>, <math>sp^2</math> e <math>sp</math> del carbonio.</p> <p>Classificazione degli idrocarburi.</p> <p>Gli alcani - caratteristiche, proprietà e nomenclatura.</p> <p>Gli alcheni e gli alchini- caratteristiche e nomenclatura.</p> <p>L'isomeria di struttura e La stereoisomeria.</p> <p>Il benzene: struttura di Kekulé, teoria della risonanza e degli orbitali molecolari.</p> <p>I derivati del benzene (cenni).</p> <p>La formazione di un giacimento petrolifero.</p>
Le biomolecole	<p>I gruppi funzionali: alcoli e fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine.</p> <p><b>I carboidrati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- classificazione e caratteristiche dei monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi;</li> <li>- proiezioni di Fischer ed enantiomeri, strutture di Haworth e anomeri alfa e beta (generalità);</li> <li>- il legame glicosidico;</li> <li>- l'intolleranza al lattosio.</li> </ul> <p><b>Le proteine</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- struttura e classificazione degli amminoacidi;</li> <li>- legame peptidico e struttura delle proteine;</li> <li>- gli enzimi.</li> </ul> <p><b>I lipidi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i trigliceridi - acidi grassi saturi e insaturi, e cenni ai grassi idrogenati;</li> <li>- i fosfolipidi;</li> <li>- generalità su altri lipidi (vitamine, steroidi e glicoproteine)</li> </ul>
DNA, cromosomi, genoma	<p><b>Genoma dei procarioti:</b> la struttura terziaria del DNA nei procarioti.</p> <p>La regolazione genica nei procarioti: <i>operone lac</i> e <i>operone trp</i>.</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

	<p><b>Genoma degli eucarioti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- struttura terziaria del DNA, eucromatina ed eterocromatina</li> <li>- "junk DNA"; introni, esoni, geni interrotti;</li> <li>- jumping genes (cenni), famiglie geniche e sequenze ripetute;</li> <li>- Il Progetto Genoma Umano, l'Origine Africana dell'Uomo (generalità), gli orologi molecolari e la non esistenza delle razze umane.</li> </ul> <p>La regolazione genica negli eucarioti: generalità sui processi a livello pre-trascrizionale, trascrizionale (sequenze enhancer, silencer), post-trascrizionale (capping, splicing, splicing alternativo) e a livello di traduzione e post-traduzione.</p> <p><b>I batteri:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- classificazione dei batteri in base alla forma e colorazione Gram;</li> <li>- la curva di crescita e la classificazione dei batteri;</li> <li>- genetica batterica - coniugazione e trasformazione.</li> </ul> <p><b>I virus:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- caratteristiche e genetica;</li> <li>- ciclo litico e lisogeno;</li> <li>- i fagi e la trasduzione generalizzata e specializzata.</li> </ul>
Le biotecnologie	<p><b>L'ingegneria genetica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tagliare il DNA, gli enzimi di restrizione;</li> <li>- la separazione del DNA e l'elettroforesi su gel;</li> <li>- clonare e amplificare il DNA utilizzando i plasmidi e la PCR;</li> <li>- sequenziare il DNA (metodo Sanger).</li> </ul> <p>Gli Organismi Geneticamente Modificati ed esempi di applicazione in ambito farmaceutico, agroalimentare, ambientale.</p> <p>*La clonazione: il caso della pecora Dolly.</p> <p>*L'ultima frontiera della manipolazione genetica: CRISPR/cas9.</p>

<p><b>Disciplina</b> <b>STORIA</b> <b>DELL'ARTE</b></p> <p><b>Libro di testo</b> <b>ARTEOLOGIA -</b> <b>Dal</b> <b>Neoclassicismo</b> <b>al</b> <b>Contemporaneo</b> <b>V.3</b></p> <p><b>E.PULVIRENTI</b> <b>ZANICHELLI</b></p>	<p><b>Obiettivi e Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi</li> <li>- Leggere comprendere ed interpretare testi di vario tipo</li> <li>- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</li> <li>- Comprendere il cambiamento dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche ,aree geografiche e culturali</li> <li>- Leggere un'opera d'arte</li> <li>- Comprendere ed usare il lessico dell'arte</li> </ul>
--	--



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

Programma svolto	
Modulo	Contenuti
<u>CAP.16: IL NEOCLASSICISMO</u>	NEOCLASSICISMO INQUADRAMENTO GENERALE SCULTURA: -ANTONIO CANOVA OPERA"AMORE E PSICHE" PITTURA: -JACQUES-LOUIS DAVID OPERA"IL GIURAMENTO DEGLI ORAZI
<u>CAP.17: IL ROMANTICISMO E REALISMO</u>	L'ETA' ROMANTICA,ORIGINI E CARATTERE DEL ROMANTICISMO. IL ROMANTICISMO TEDESCO,IL PAESAGGIO SUBLIME. -CASPAR DAVID FRIEDRICH OPERA"VIANDANTE SUL MARE DI NEBBIA ROMANTICISMO INGLESE -IL PAESAGGIO SUBLIME -WILLIAM TURNER OPERA"TEMPESTA DI NEVE" IL ROMANTICISMO INGLESE,IL PAESAGGIO PITTORESCO. -JOHN CONSTABLE OPERA"IL MULINO DI FLATFORD" IL ROMANTICISMO FRANCESE. -GERICAULT OPERA"LA ZATTERA DELLA MEDUSA" -EUGENE DELACROIX OPERA:"LA LIBERTA' CHE GUIDA IL POPOLO" ROMANTICISMO ITALIANO. -FRANCESCO HAYEZ. OPERA"IL BACIO" REALISMO:INQUADRAMENTO GENERALE -GUSTAVE COURBET OPERA:"GLI SPACCAPIETRE" I MACCHIAIOLI -GIOVANNI FATTORI OPERA: "LA ROTONDA DI PALMIERI"
<u>CAP.18: IMPRESSIONISMO E POSTIMPRESSIONISMO</u>	L'ARCHITETTURA DEL FERRO OPERA:"LA TORRE EIFELL"BREVI CENNI IMPRESSIONISMO:INQUADRAMENTO GENERALE EDOUARD MANET OPERA"COLAZIONE SULL'ERBA" -CLAUDE MONET. OPERA:"IMPRESSION,SOLEIL LEVANT" -PIERRE-AUGUSTE RENOIR OPERA:"LE MOULIN DE LA GALETTE"



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

	<p>-EDGAR DEGAS OPERA:"LA LEZIONE DI DANZA" IL POSTIMPRESSIONISMO -GEORGES SEURAT-IL PUNTINISMO OPERA:"LA GRANDE JATTE" -PELIZZA DA VOLPEDO OPERA:"ILQUARTO SATATO" -PAUL GAUGUIN OPERA:"DA DOVE VENIAMO?-CHI SIAMO?-DOVE ANDIAMO?" -VINCENT VAN GOGH OPERA:"NOTTE STELLATA"</p>
<u>CAP.19:ART NOUVEAU</u>	<p>ARTE NUOVA: INQUADREMENTO GENERALE L'ARCHITETTURA - ANTONI GAUDI' OPERA" LA SAGRADA FAMILIA" PITTURA -GUSTAV KLIMT OPERA:"IL BACIO"</p>
<u>CAP.20 : AVANGUARDIE ARTISTICHE</u>	<p>AVANGUARDIE ARTISTICHE : INQUADRAMENTO GENERALE L'ESPRESSIONISMO -MATISSE OPERA:"DANZA" -EDVARD MUNCH OPERA:"L'URLO" IL CUBISMO -PABLO PICASSO OPERA" GUERNICA" IL FUTURISMO -UMBERTO BOCCIONI OPERA:"FORME UNICHE DELLA CONTINUITA' NELLO SPAZIO LA METAFISICA -GIORGIO DE CHIRICO OPERA:"LE MUSE INQUIETANTI" L'ASTRATTISMO -VASSILY KANDISKY -OPERA:"GIALLO ROSSO BLU" -MONDRIAN OPERA:" COMPOSIZIONE IN ROSSO BLU E GIALLO" IL DADA -MARCEL DUCHAMP OPERA:"FONTANA" IL SURREALISMO -RENE MAGRITTE</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

	<p>OPERA:"L'USO DELLA PAROLA" -SALVATOR DALI OPERA:" LA PERSISTENZA DELLA MEMORIA" L'ARCHITETTURA FUNZIONALISTA INQUADRAMENTO GENERALE L'ARCHITETTURA ORGANICA -FRANK LLOYD WRIGHT -OPERA : "LA CASA SULLA CASCATA</p>
<p>CAP.21: REALISMI DEL NOVECENTO</p>	<p>I REALISMI ITALIANI -RENATO GUTTUSO OPERA:"VUCCIRIA" MESSICO E STATI UNITI -FRIDA KAHLO-BREVI CENNI</p>
<p>CAP.22: CONTEMPORANEO</p>	<p>ESPRESSIONISMO ASTRATTO E INFORMALE - JACKSON POLLOCK-ARTE D'AZIONE-IL DRIPPING -ALBERTO BURRI OPERA: "IL GRANDE CRETTO" -LUCIO FONTANA OPERA:"ATTESA" -ARNALDO POMODORO E IL SUO LINGUAGGIO ARTISTICO POP-ART-NEW DADA-IPERREALISMO - NUOVO REALISMO INQUADRAMENTO GENERALE -ANDY WARHOL OPERA:"MARILYN" LICHTENSTEIN-HANSON-CESARE'-INQUADRAMENTO GENERALE ARTE CINETICA- OPTICAL ART -MINIMAL ART INQUADRAMENTO GENERALE:MUNARI-VASARELY-KELLY E LE LORO OPERE ARTE CONCETTUALE-ARTE POVERA-BODY ARTE - LA LAND ART -PIERO MANZONI OPERA:"MERDA D'ARTISTA" -MICHELANGELO PISTOLETTO E LA SUA ARTE -MARINA ABRAMOVIC E LE SUE PERFORMANCE -CHRISTO E J. CLAUDE E LE LORO OPERE ULTIME TENDENZE INQUADRAMENTO GENERALE</p>

<p><b>Disciplina</b> <b>SCIENZE</b> <b>MOTORIE</b></p>	<p><b>Obiettivi</b></p>
--	-------------------------



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

<b>Libro di testo ....</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipare e collaborare con i compagni per il raggiungimento di uno scopo comune, scegliendo in modo consapevole l'attività o il ruolo più adatto alle proprie capacità fisico-tecniche</li> <li>● Adattarsi ed organizzarsi autonomamente nei giochi di movimento e sportivi e applicare, rispettare autonomamente le regole degli sport praticati</li> <li>● Fornire autonomamente aiuto e assistenza responsabile durante l'attività dei compagni rispettando il livello di gioco di ognuno</li> <li>● Interpretare obiettivamente i risultati delle proprie prestazioni motorie e sportive</li> </ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Praticare in modo autonomo e consapevole attività ludico-sportive dimostrando un'etica corretta nel rispetto delle regole e del fair play.</li> </ul>
----------------------------	--

**Programma svolto**

<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>
Lo sport, le regole, il fair play, il doping, alimentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La terminologia, le regole e i gesti arbitrali principali degli sport praticati</li> <li>● I fondamentali individuali e di squadra e degli sport praticati</li> <li>● Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali</li> </ul> <p>Sport trattati: pallavolo, calcio, hockey, basket (basket e basket in carrozzina)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Nozioni di alimentazione e sport</li> </ul>

<b>Disciplina</b> <b>RELIGIONE</b>  <b>Libro di testo</b> <b>Michele Contadini,</b> <b>Itinerari di IRC 2.0, Elledici</b> <b>Scuola - Il Capitello</b>	<b>Obiettivi e Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico.</li> <li>● Valutare la dimensione religiosa della vita umana</li> <li>● Conoscere il rapporto tra storia umana e storia della salvezza.</li> <li>● Sviluppare un maturo e personale senso critico</li> <li>● Valutare la dimensione religiosa e valoriale dell'esperienza umana</li> </ul>
--	---

**Programma svolto**

<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>
Etica della vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le sfide moderne poste dalla medicina, incluse le tecnologie riproduttive (fecondazione in vitro, maternità surrogata)</li> <li>- il diritto alla vita e l'interruzione volontaria della gravidanza. lettura e confronto sul testo della legge 194</li> <li>- la pena di morte: tra il diritto alla vita e l'autorità dello Stato</li> </ul>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

Le relazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la famiglia e le nuove forme di famiglia nel contesto contemporaneo</li> <li>- la visione cristiana dell'amore, della coppia e della sessualità</li> </ul>
Giustizia e misericordia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la finalità educativa della detenzione: lettura e analisi dell'art. 27 della Costituzione</li> <li>- analisi e confronto sull'attuale situazione delle carceri in Italia</li> <li>- il concetto di giustizia riparativa</li> <li>- la prospettiva cristiana: giustizia e misericordia</li> </ul>
Un mondo fraterno	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i diritti violati nella società contemporanea</li> <li>- l'etica della responsabilità e la cittadinanza attiva</li> </ul>

\*contenuti ancora da svolgere

### EDUCAZIONE CIVICA

**Visto la normativa vigente, in particolare, Linee d'indirizzo Regione Lombardia, Prot. MIUR AOO DRLO R.U. 2614 del 12/02/2014 e Legge 62/2017:**

**MODULO 1– “ Il mondo contemporaneo e le sue sfide: globalizzazione, sostenibilità , pace e convivenza democratica. Radici storiche e prospettive future”**

NUCLEO TEMATICO: Costituzione

TRAGUARDI DI COMPETENZE: Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Disciplina coinvolta	Conoscenze apprese
Scienze naturali	Il rischio sismico e il rischio vulcanico
IRC	Tensioni e conflitti internazionali e percorsi in atto di dialogo e integrazione: analisi e approfondimento delle cause dei conflitti attualmente in atto e dei tentativi di risoluzione attraverso il dialogo



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

IRC SCIENZE UMANE	Organizzazione dell'istituzione carceraria e del percorso trattamentale per il reinserimento delle persone detenute, partendo dall'articolo 27 della Costituzione della Repubblica
----------------------	--

**MODULO 2– "ISTITUZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI E RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI"**

NUCLEO TEMATICO: Costituzione

TRAGUARDI DI COMPETENZE: Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Disciplina coinvolta	Conoscenze apprese
FILOSOFIA	<p>Marx critico di Hegel: " Critica della filosofia hegeliana del diritto".(I Q)</p> <p>La filosofia del '900 contro i totalitarismi: Hannah Arendt. La politèia perduta e la critica ai totalitarismi</p> <p>Secondo quadrimestre</p> <p>( obiettivo di apprendimento "Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio" )</p>
SCIENZE UMANE	<p>Dewey, Claparède, Montessori, Freinet, Maritain: educare tutti, educare alla democrazia</p> <p>2h primo quadrimestre</p> <p>I temi del confronto educativo contemporaneo:</p> <p>a) Formazione alla cittadinanza ed educazione ai diritti umani.</p> <p>c) Educazione in prospettiva multiculturale</p> <p>d) Disabilità, cura ed integrazione</p> <p>2 h secondo quadrimestre</p> <p>( obiettivo di apprendimento "Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio" )</p> <p>Progetto " Il diritto di sognare" in collaborazione con la 4 B della scuola primaria Trento Trieste</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

Inglese	The sources of Human Rights. Magna Carta. The Bill of Rights. The Constitution of the United States. The British Empire and the slave trade. Apartheid. African-American Civil Rights Movement. The Women's suffrage movement.
Storia	I Diritti negati durante l'epoca dei Totalitarismi
Italiano/scienze naturali	<i>Le razze non esistono, il razzismo sì</i> , conferenza con il genetista Guido Barbujani

### CRITERI e STRUMENTI di VERIFICA e VALUTAZIONE

La valutazione è il momento cardine del progetto educativo in tutte le sue componenti, giacché rappresenta la congruenza fra obiettivi prefigurati e risultati ottenuti, rilevati con obiettività e rigore. Essa consente nel contempo di rilevare successi e insuccessi scolastici ( non ha dunque mai la valenza di un giudizio sul valore della persona ), e di riorientare, se necessario, la proposta formativa.

Pertanto il Consiglio di classe ha concordato di verificare e valutare i risultati conseguiti dagli allievi in ordine a

- raggiungimento degli obiettivi prefissati
- capacità di apprendimento del singolo alunno
- impegno profuso
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza

Tutte le discipline hanno scandito la valutazione in tre fasi successive del processo di apprendimento: iniziale (valutazione diagnostica, desumibile da test di ingresso), curricolare (valutazione formativa), consuntiva o finale (valutazione sommativa, in coincidenza con le scadenze quadrimestrali).

Ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, ha fatto ricorso alle tipologie di verifica che ha ritenuto più idonee a far emergere i livelli di apprendimento maturati, e più congruenti con i contenuti oggetto di verifica.

Si è fatto uso di una gamma di voti da 1 a 10. Nelle attività di simulazione delle prove d' esame, è stata applicata la valutazione ministeriale.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

In allegato:

- Griglia di Istituto valutazione della prima prova scritta
- Griglia di Istituto valutazione della prima prova scritta per DSA
- Griglia di Istituto valutazione della Seconda prova scritta
- Griglia di Istituto valutazione della Seconda prova scritta per DSA

## PROGETTI E ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### Primo anno

Cappuccetto rosso, una fiaba vera

### Secondo anno

Attività sportiva di Istituto

Historia nostra

Progetto regionale "A scuola contro la violenza sulle donne" 4.

Airc nelle scuole.

### Terzo anno

Parliamo dal vivo: lezioni con docenti di madrelingua inglese

Certificazioni linguistiche (adesione volontaria)

Stage linguistici (adesione volontaria)

Attività sportiva di Istituto

### ATTIVITA' E PROGETTI -CITTADINANZA E COSTITUZIONE

A scuola contro la violenza sulle donne (progetto regionale, tutta la classe)

Comitato "L'amore non distrugge" (adesione volontaria)

Webinar, conferenze, testi di riflessione sulla Giornata della memoria

### Quarto anno

#### PROGETTI EDUCAZIONE CIVICA

Progetto affido

Incontro con il Cappellano del carcere

A scuola contro la violenza sulle donne

#### ALTRI PROGETTI

Attività sportiva di Istituto

Corsi potenziamento PNRR Stem (adesione volontaria)

Avis e Admo "Donazione del sangue e del midollo"

Progetti lingua inglese

- certificazione linguistiche (B2 First)

- teatro in lingua

- stage linguistico (scelta individuale)

Partecipazione alle attività del Comitato L'amore non distrugge (adesione volontaria)

### Quinto anno

#### PROGETTI EDUCAZIONE CIVICA

La scuola incontra il carcere

Partecipazione alle attività del Comitato L'amore non distrugge (adesione volontaria)

Il diritto di sognare

#### ALTRI PROGETTI

Attività sportiva di Istituto (partecipazione su base volontaria)

Progetti in lingua inglese : certificazione linguistiche ( B2 First, C1 Advanced)

Stage linguistici (base volontaria)



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

Giornata pedagogica

## CLIL

Mancando le competenze richieste, non si è svolto il CLIL.

## FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

**TITOLO: "Una scuola per crescere, una scuola che cresce: le Istituzioni educative per l'infanzia nel terzo Millennio"**

REFERENTI: prof. Adriana Bongiovanni

SINTESI DEL TRIENNIO: Il percorso triennale si è svolto nella forma dell'osservazione partecipante di tutti i momenti della "giornata educativa" presso asili nido, scuole dell'infanzia e scuola primaria, con attenzione particolare, in funzione orientativa, alla figura dell'Educatore/Docente, alla condizione infantile (processi cognitivi e socioaffettivi) e alle dinamiche di relazione che si creano all'interno di tale contesto. E' stato realizzato dagli alunni, in ciascuna delle strutture coinvolte, un contributo a supporto delle attività educative curricolari, proposto sulla base delle indicazioni dei docenti ospitanti, nella forma di semplici proposte didattiche, proporzionate alla fascia d'età osservata. Ciò ha consentito agli alunni di mettere alla prova con successo le proprie *soft skills* all'interno delle strutture ospitanti. Ogni segmento annuale della FSL è stato valutato attraverso la stesura di una relazione scritta da parte di ogni allievo, svolta secondo le indicazioni della docente referente, e attraverso una scheda di valutazione elaborata al Liceo Anguissola e compilata dai docenti tutors delle strutture ospitanti.

Particolare sottolineatura merita la qualità della relazione di amicizia instaurata dalla classe con gli alunni della scuola primaria statale "Trento Trieste", che si è prolungata oltre la FSL in quarta, ed ha portato alla collaborazione al progetto "Inside out" sulle emozioni (aprile 2025). Durante l'anno scolastico in corso il legame tra grandi e piccoli, confermato e rinnovato, si è concretizzato in un nuovo progetto, "Il diritto di sognare".

Il percorso pedagogico del quinto anno di corso, infine, è stato arricchito da una proposta di sperimentazione, consistente nella costruzione guidata di materiale didattico montessoriano per l'insegnamento della cosmogenesi.

NUMERO ORE TOTALE: superiore a 90

Per il dettaglio di ogni studente vedi il singolo CURRICULUM STUDENTE



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

TITOLO: Sentire per vivere

TUTOR: Fasani Valerio (classi terza e quarta)/ Priori Silvia (classe quinta)

NUMERO ORE TOTALE: 97

Per il dettaglio di ogni studenti vedi il singolo E-PORTFOLIO

ATTIVITA' *	N. ORE	TIPOLOGIA PERCORSO
Classe terza	31	<p><b>Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto regionale contro la violenza sulle donne - Un altro domani (docufilm e dibattito con esperti) <u>5 ore</u></li> <li>- Laboratorio di musicoterapia Dott.ssa Tundo <u>2 ore</u></li> <li>- Laboratorio di orientamento Dott.ssa Stefanini - Bonali <u>2 ore</u></li> </ul> <p><b>Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione piattaforma docente tutor <u>2 ore</u></li> </ul> <p><b>PCTO presso nidi e scuole scuole infanzia comune Cremona <u>20 ore</u></b></p>
Classe quarta	31	<p><b>Percorsi gestiti da enti locali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Informagiovani <u>2 ore</u></li> </ul> <p><b>Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Carcere e orientamento (casa circondariale di Cremona) <u>5 ore</u></li> <li>- Progetto affido (Associazione Girasole) <u>4 ore</u></li> </ul> <p>Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor</p> <p><b>PCTO c/o scuola elementare Trento Trieste <u>20 ore</u></b></p>
Classe quinta	35	<p><b>Percorsi gestiti dalle università/ITS:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Milano Rho Fiera expo training <u>6 ore</u></li> </ul>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

		<p><b>Percorsi gestiti da enti locali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- IFDIA <u>1 ora</u></li> <li>- ATS Valpadana <u>1 ora</u></li> <li>- Informagiovani <u>2 ore</u></li> </ul> <p><b>Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La scuola incontra il carcere <u>5 ore</u></li> <li>- Orientamento con logopedista <u>1 ora</u></li> <li>- Orientamento facoltà scientifiche <u>1 ora</u></li> </ul> <p><b>Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Compilazione piattaforma Unica <u>2 ore</u></li> <li>- Didattica orientativa <u>1 ora</u></li> <li>- Insegnamento secondo il metodo montessoriano <u>4 ore</u></li> <li>- Incontro con le classi della scuola Trento Trieste <u>4 ore</u></li> <li>- conferenza scienze e Razzismo <u>2 ore</u></li> <li>- <b>Altro</b></li> <li>- Viaggio di Istruzione (<u>5 ore</u>)</li> </ul>
--	--	--

\*specificare se l'attività è computata anche all'interno del monte ore relativo ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) / FSL



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

## SIMULAZIONI

Vedi allegati

**TUTTI I PROGRAMMI FACENTI PARTE INTEGRANTE DI QUESTO DOCUMENTO  
SONO STATI LETTI IN CLASSE E RICONOSCIUTI CONFORMI A QUANTO  
EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

I rappresentanti degli studenti appongono la propria firma

Mauro Merina  
Giulia Napi

## ALLEGATI

**Simulazioni Prove**

**Griglie di valutazione**



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

## GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO TIPOLOGIA A

CANDIDATO ..... DATA ..... SEZIONE.....

INDICATORI		LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Pianificazione e coesione del testo (max 4)	L1 (1-1,5)	Il testo presenta una scarsa pianificazione e i connettivi non sono sempre adeguati.	
		L2 (2-2,5)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete; uso basilare dei connettivi.	
		L3 (3-3,5)	Il testo è pianificato in modo chiaro e correlato; uso appropriato dei connettivi.	
		L4 (4)	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi; le parti sono collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	2A Ricchezza e padronanza lessicale (max 2)	L1 (0,5)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (1)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (1,5)	Lessico appropriato.	
		L4 (2)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	2B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 5)	L1 (0,5-1,5)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (2-2,5)	L'ortografia e la punteggiatura non sono abbastanza corrette, la sintassi non è sufficientemente articolata.	
		L3 (3-3,5)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (4-5)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 4)	L1 (0,5-1,5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali pertinenti.	
		L2 (2-2,5)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a citare qualche riferimento culturale pertinente.	
		L3 (3-3,5)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (4)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Indicatore 4	Comprensione e analisi del testo (max 5)	L1 (0,5-1,5)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo impreciso o parziale; l'analisi risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (2-2,5)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; l'analisi è imprecisa.	
		L3 (3-3,5)	Ha compreso in modo adeguato il testo, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali; l'analisi è adeguata.	
		L4 (4-5)	Ha analizzato ed interpretato in modo pertinente e ricco i concetti chiave; l'analisi è appropriata e approfondita.	
<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza				PUNTEGGIO
I COMMISSARI				
IL PRESIDENTE				



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

## GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO TIPOLOGIA B

CANDIDATO ..... DATA ..... SEZIONE.....

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Pianificazione e coesione del testo (max 2)	L1 (0,5)	Il testo presenta una scarsa pianificazione e mancanza di correlazione logica tra le idee.	
		L2 (1)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete, con idee abbastanza correlate tra loro.	
		L3 (1,5)	Il testo è pianificato in modo chiaro e le idee sono correlate tra loro in modo efficace.	
		L4 (2)	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi; le parti sono ben collegate e presentano una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2	2A Ricchezza e padronanza lessicale (max 2)	L1 (0,5)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (1)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (1,5)	Lessico appropriato.	
		L4 (2)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	2B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 5)	L1 (0,5-1,5)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (2-2,5)	L'ortografia e la punteggiatura non sono abbastanza corrette, la sintassi non è sufficientemente articolata.	
		L3 (3-3,5)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (4-5)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 4)	L1 (0,5-1,5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali pertinenti	
		L2 (2-2,5)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (3-3,5)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (4)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Indicatore 4	Comprensione del testo proposto (max 4)	L1 (0,5-1)	L'alunno non comprende il testo proposto	
		L2 (1,5-2)	L'alunno non coglie alcuni aspetti fondamentali del testo proposto	
		L3 (2,5-3)	L'alunno comprende il testo proposto in modo sufficientemente adeguato	
		L4 (3,5-4)	L'alunno comprende in modo oculato e preciso tutti i punti richiesti del testo proposto	
Indicatore 5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 3)	L1 (0,5-1)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (1,5-2)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	
		L3 (2,5)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (3)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza				PUNTEGGIO
I COMMISSARI				
IL PRESIDENTE				



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

## GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO TIPOLOGIA C

CANDIDATO ..... DATA ..... SEZIONE.....

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Pianificazione e coesione del testo  (max 4)	L1 (1-1,5)	Il testo presenta una scarsa pianificazione e i connettivi non sono sempre adeguati	
		L2 (2-2,5)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete; uso basilare dei connettivi	
		L3 (3-3,5)	Il testo è pianificato in modo chiaro e correlato; uso appropriato dei connettivi	
		L4 (4)	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi; le parti sono collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2	2A Ricchezza e padronanza lessicale (max 2)	L1 (0,5)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (1)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (1,5)	Lessico appropriato.	
		L4 (2)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	2B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 5)	L1 (0,5-1,5)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (2-2,5)	L'ortografia e la punteggiatura non sono abbastanza corrette, la sintassi non è sufficientemente articolata.	
		L3 (3-3,5)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (4-5)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  (max 4)	L1 (0,5-1,5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali pertinenti	
		L2 (2-2,5)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (3-3,5)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (4)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Indicatore 4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi  (max 2)	L1 (0,5)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. il titolo e la parafrasi non risultano del tutto coerenti.	
		L2 (1)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	
		L3 (1,5)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (2)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Indicatore 5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione  (max 3)	L1 (0,5-1)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso..	
		L2 (1,5-2)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (2,5)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (3)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza				PUNTEGGIO
I COMMISSARI				IL PRESIDENTE



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

**GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO (per DSA) TIPOLOGIA A**

CANDIDATO ..... DATA ..... SEZIONE.....

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Pianificazione e coesione del testo (max 4)	L1 (1-1,5)	Il testo presenta una scarsa pianificazione e i connettivi non sono sempre adeguati.	
		L2 (2-2,5)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete; uso basilare dei connettivi.	
		L3 (3-3,5)	Il testo è pianificato in modo chiaro e correlato; uso appropriato dei connettivi.	
		L4 (4)	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi; le parti sono collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Proprietà linguistica ed efficacia espositiva (max 7)	L1 (0,5-2,5)	Lessico generico, povero e ripetitivo; presenza di numerosi errori che rendono difficile la comprensione; l'esposizione presenta un linguaggio decisamente poco efficace	
		L2 (3-4,5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (5-6)	Lessico appropriato., l'alunno si esprime in modo corretto, comprensibile e scorrevole	
		L4 (7)	Lessico specifico, vario ed efficace.; l'alunno si esprime in modo decisamente corretto, l'esposizione è fluida.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 4)	L1 (0,5-1,5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali pertinenti.	
		L2 (2-2,5)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a citare qualche riferimento culturale pertinente.	
		L3 (3-3,5)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (4)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Indicatore 4	Comprensione e analisi del testo (max 5)	L1 (0,5-1,5)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo impreciso o parziale; l'analisi risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (2-2,5)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; l'analisi è imprecisa.	
		L3 (3-3,5)	Ha compreso in modo adeguato il testo, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali; l'analisi è adeguata.	
		L4 (4-5)	Ha analizzato ed interpretato in modo pertinente e ricco i concetti chiave; l'analisi è appropriata e approfondita.	
<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza				PUNTEGGIO
I COMMISSARI				
				IL PRESIDENTE



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

### GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO (per DSA) TIPOLOGIA B

CANDIDATO ..... DATA ..... SEZIONE.....

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Pianificazione e coesione del testo (max 2)	L1 (0,5)	Il testo presenta una scarsa pianificazione e mancanza di correlazione logica tra le idee.	
		L2 (1)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete, con idee abbastanza correlate tra loro.	
		L3 (1,5)	Il testo è pianificato in modo chiaro e le idee sono correlate tra loro in modo efficace.	
		L4 (2)	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi; le parti sono ben collegate e presentano una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2	Proprietà linguistica ed efficacia espositiva (max 7)	L1 (0,5-2,5)	Lessico generico, povero e ripetitivo; presenza di numerosi errori che rendono difficile la comprensione; l'esposizione presenta un linguaggio decisamente poco efficace	
		L2 (3-4,5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (5-6)	Lessico appropriato., l'alunno si esprime in modo corretto, comprensibile e scorrevole	
		L4 (7)	Lessico specifico, vario ed efficace.; l'alunno si esprime in modo decisamente corretto, l'esposizione è fluida.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 4)	L1 (0,5-1,5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali pertinenti	
		L2 (2-2,5)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (3-3,5)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (4)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Indicatore 4	Comprensione del testo proposto (max 4)	L1 (0,5-1)	L'alunno non comprende il testo proposto	
		L2 (1,5-2)	L'alunno non coglie alcuni aspetti fondamentali del testo proposto	
		L3 (2,5-3)	L'alunno comprende il testo proposto in modo sufficientemente adeguato	
		L4 (3,5-4)	L'alunno comprende in modo oculato e preciso tutti i punti richiesti del testo proposto	
Indicatore 5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 3)	L1 (0,5-1)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (1,5-2)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	
		L3 (2,5)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (3)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza				PUNTEGGIO
I COMMISSARI				
				IL PRESIDENTE



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

### GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO (per DSA) TIPOLOGIA C

CANDIDATO ..... DATA ..... SEZIONE.....

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Pianificazione e coesione del testo  (max 4)	L1 (1-1,5)	Il testo presenta una scarsa pianificazione e i connettivi non sono sempre adeguati	
		L2 (2-2,5)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete; uso basilare dei connettivi	
		L3 (3-3,5)	Il testo è pianificato in modo chiaro e correlato; uso appropriato dei connettivi	
		L4 (4)	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi; le parti sono collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2	Proprietà linguistica ed efficacia espositiva (max 7)	L1 (0,5-2,5)	Lessico generico, povero e ripetitivo; presenza di numerosi errori che rendono difficile la comprensione; l'esposizione presenta un linguaggio decisamente poco efficace	
		L2 (3-4,5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (5-6)	Lessico appropriato., l'alunno si esprime in modo corretto, comprensibile e scorrevole	
		L4 (7)	Lessico specifico, vario ed efficace.; l'alunno si esprime in modo decisamente corretto, l'esposizione è fluida.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  (max 4)	L1 (0,5-1,5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali pertinenti	
		L2 (2-2,5)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (3-3,5)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (4)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Indicatore 4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi  (max 2)	L1 (0,5)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. il titolo e la parafrasi non risultano del tutto coerenti.	
		L2 (1)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	
		L3 (1,5)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (2)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Indicatore 5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione  (max 3)	L1 (0,5-1)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso..	
		L2 (1,5-2)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (2,5)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (3)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza		PUNTEGGIO		
I COMMISSARI				IL PRESIDENTE



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori e livelli	Punteggio
<b>CONOSCERE</b>  Conoscere le categorie concettuali, gli autori, i temi e i problemi delle scienze umane in prospettiva storica e teorica	conoscenze ampie, dettagliate e precise	6-7
	conoscenze corrette e abbastanza articolate	5
	conoscenze corrette, ma limitate agli elementi essenziali	4
	conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
<b>COMPRENDERE</b>  Comprendere il significato delle informazioni contenute nella traccia e delle richieste previste dalla prova	comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	comprensione di informazioni e consegne limitata agli elementi essenziali	3
	comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	comprensione del tutto inadeguata di informazioni e consegne	1
<b>INTERPRETARE</b>  Fornire una lettura coerente delle informazioni, attraverso l'analisi, il riferimento alle conoscenze apprese e la loro contestualizzazione storica e/o teorica	interpretazione completa, articolata e coerente	4
	interpretazione essenziale, ma corretta e coerente	3
	interpretazione limitata ai soli aspetti fondamentali	2
	interpretazione povera, frammentaria e/o limitata ad aspetti accessori	1
<b>ARGOMENTARE</b>  Cogliere e ricostruire o istituire le relazioni logiche e le interazioni tra i fenomeni sociologici, antropologici e pedagogici, leggerli in chiave critica e farli oggetto di adeguata riflessione	argomentazione efficace, articolata e logicamente coerente, con numerosi collegamenti e confronti	4
	argomentazione abbastanza chiara e coerente, con sufficienti collegamenti e confronti	3
	argomentazione confusa, poco sviluppata con pochi collegamenti e confronti	2
	argomentazione confusa, incoerente, collegamenti deboli, non pertinenti o assenti	1
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		

I Commissari:

1) \_\_\_\_\_ 2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_ 4) \_\_\_\_\_

5) \_\_\_\_\_ 6) \_\_\_\_\_

Il Presidente \_\_\_\_\_



LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
"Sofonisba Anguissola"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE  
per alunni con DSA

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori e livelli	Punteggio
<b>CONOSCERE</b>  Conoscere le categorie concettuali, gli autori, i temi e i problemi delle scienze umane in prospettiva storica e teorica	conoscenze ampie, dettagliate e precise	6-7
	conoscenze corrette e abbastanza articolate	5
	conoscenze corrette, ma limitate agli elementi essenziali	4
	conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
<b>COMPRENDERE</b>  Comprendere il significato delle informazioni contenute nella traccia e delle richieste previste dalla prova	comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	comprensione degli elementi essenziali di informazioni e consegne	3
	comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	comprensione del tutto inadeguata di informazioni e consegne	1
<b>INTERPRETARE</b> Fornire una lettura coerente delle informazioni, attraverso l'analisi, il riferimento alle conoscenze apprese e la loro contestualizzazione storica e/o teorica	interpretazione articolata e coerente	4
	interpretazione essenziale, ma corretta e coerente	3
	interpretazione degli aspetti fondamentali	2
	interpretazione frammentaria	1
<b>ARGOMENTARE</b> Cogliere e ricostruire o istituire le relazioni logiche e le interazioni tra i fenomeni sociologici, antropologici e pedagogici, leggerli in chiave critica e farli oggetto di adeguata riflessione	argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, pur in presenza di errori ortografici e/o morfosintattici	4
	argomentazione sostanzialmente chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori ortografici e/o morfosintattici	3
	argomentazione confusa, poco sviluppata e con pochi collegamenti e confronti	2
	argomentazione confusa, collegamenti poco coerenti, non pertinenti o assenti	1
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		

I Commissari:

1) \_\_\_\_\_ 2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_ 4) \_\_\_\_\_

5) \_\_\_\_\_ 6) \_\_\_\_\_

Il Presidente \_\_\_\_\_

# SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

(5 MAGGIO 2026)

**A1)** Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo*. Tutte le poesie, a cura di L.Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato, il 16 agosto 1916

In agguato  
in queste budella  
di macerie  
ore e ore  
ho strascicato  
la mia carcassa  
usata dal fango  
come una suola  
o come un seme  
di spinalba<sup>1</sup>

Ungaretti  
uomo di pena  
ti basta un'illusione  
per farti coraggio

Un riflettore  
di là  
mette un mare  
nella nebbia

*Pellegrinaggio* fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

## Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

**A2)** Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

*Gli indifferenti* (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

-Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

---

<sup>1</sup> spinalba= biancospino

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò: - Questo significa

- disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, - rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida.

«Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie che tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.

2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'* ?

3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.

4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

### Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

**B1)** Testo tratto da: Emilio Gentile, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11-12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»<sup>2</sup> nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

<sup>2</sup> «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

### Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

**B2)** Testo tratto da: Maurizio Ferraris, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in Pandora Rivista (online), 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli

succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**B3)** Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro?* Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

### Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

**C1)** Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**C2)** Testo tratto da: "Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni", [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento. La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti. Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.